



CATALOGO PROGETTI

PROMOZIONE *EDUCAZIONE* ALLA *SALUTE*

**PER LE *SCUOLE* DEL
TERRITORIO *ASL AL***

ANNO SCOLASTICO *2023-2024*





“Non chiedere una vita più facile, chiedi di essere una persona più forte.”

Anonimo

Tra i programmi operativi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 vi è il Programma 1 – Scuole che promuovono Salute.

L’ambiente scolastico è l’ambiente fondamentale dove promuovere una cultura della salute e del benessere, lo sviluppo di competenze per la vita (life skill, empowerment) e l’adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) in età infantile e adolescenziale. È dimostrato, infatti, che gli interventi precoci sono i più efficaci nel migliorare e consolidare gli stili di vita, in particolare quelli protettivi per la salute della persona.

Una scuola che orienta non solo i programmi ma l’organizzazione dell’intera comunità scolastica, verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta un contesto educativo favorevole per una crescita individuale e sociale “dei giovani di oggi e degli adulti di domani”.

La cornice istituzionale del programma è il Protocollo d’Intesa 2021/2025, tra Regione Piemonte e Ministero Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale, con le relative Linee Guida che rappresentano le raccomandazioni, riguardanti le priorità tematiche e le buone pratiche progettuali, da implementare nella programmazione congiunta tra ASL e Scuole

La collaborazione tra l’organizzazione scolastica e quella sanitaria rappresenta, inoltre, una alleanza strategica, capace di generare sinergia tra il Luogo delle Conoscenze sui problemi di salute, sui determinanti e sulle priorità (la Sanità) ed il Luogo dello Sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità (la Scuola) necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

Il Catalogo dei progetti ed interventi di Promozione ed Educazione alla Salute della ASL AL è costituito da schede tecniche raggruppate per ambiti tematici prioritari che illustrano sinteticamente obiettivi, contenuti e metodi delle attività, nonché i nominativi degli operatori di riferimento, gli aspetti organizzativi, i tempi e modi per la loro attuazione.

Poiché sempre più importanza viene rivolta alla offerta di progetti e interventi che discendono da una formazione comune, tra operatori sanitari e scolastici, una sezione specifica del Catalogo è dedicata ai Progetti Formativi. Questi prevedono la realizzazione di interventi informativi ed educativi rivolti ad alunni, studenti e famiglie, non più sporadici ma condotti di concerto tra esperti esterni dell’ASL e docenti opportunamente formati.

Sono queste le attività a cui è stata attribuita una maggiore efficacia sul fronte della prevenzione e promozione di stili di vita salutari e che, insieme alla possibilità di essere più ampiamente diffusi, possono contribuire ad aumentare le opportunità per i giovani di fare esperienze di apprendimento, di salute, di benessere e di crescita individuale.

Si ricorda, infine, che la descrizione dettagliata di ogni progetto ed intervento, con i risultati raggiunti e la relativa documentazione, è presente nella Banca dati nazionale Pro.Sa (www.retepromozionesalute.it), che contiene anche la sezione Pro.Sa Scuola, con una interfaccia specificamente pensata e dedicata ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

***Il Referente del Programma
Dott. Mauro Brusa***

Catalogo Progetti ed Interventi

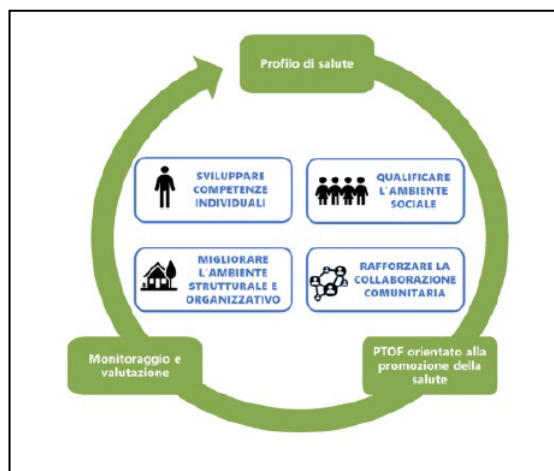
Novità per l'Anno Scolastico 2023-2024

Con la finalità di dare piena attuazione all'alleanza tra Scuola e Sanità, nello sviluppo di una visione e attuazione condivise della Promozione della Salute nella Scuola e nella Comunità locale, e di favorire la creazione di una Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute, **sono stati predisposti, dal sottogruppo di lavoro regionale "Salute e Benessere", i seguenti documenti che si trovano allegati al presente Catalogo.**

- **Position Statement – Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte (Allegato 1)**
- **Carta della Scuola che Promuove Salute (Allegato 2)**

Il **Position Statement** rappresenta il documento che, a partire dall'analisi dell'evoluzione del pensiero e del significato riguardante il diventare una Scuola che Promuove Salute, descrive e contestualizza il percorso culturale, metodologico ed organizzativo che è stato avviato nel corso degli anni in Piemonte. Inoltre, esso **fornisce indicazioni, riferimenti e strumenti operativi per ogni Autonomia scolastica che voglia riconoscersi nei principi e valori della Promozione della Salute e darne concreta attuazione nel contesto scolastico.**

Nella figura viene rappresentata la versione italiana del modello della Scuola che Promuove Salute, tratta dalla Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SHE). Al centro del processo circolare basato su – **Profilo di Salute** (Analisi dei Bisogni) – **PTOF orientato alla promozione della salute** (Programmazione e Pianificazione delle azioni di miglioramento e promozione della salute) e – **Monitoraggio e Valutazione**, sono riportati i quattro ambiti di intervento strategici che rappresentano i pilastri per pianificare un approccio e un processo di miglioramento della salute globale nel contesto scolastico.



La **Carta della Scuola che Promuove Salute** rappresenta un importante avanzamento sul fronte della costituzione di una rete di scuole piemontesi che promuovono la salute. Non si tratta tanto di una dichiarazione formale di intenti, ma **rappresenta un impegno concreto che accompagna scelte, decisioni e progettualità che definiscono la policy di promozione della salute di ogni Autonomia scolastica che vi aderisce.** Si tratta dell'impegno a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica, insieme agli Uffici di Ambito territoriale e in stretta alleanza con l'Azienda Sanitaria del proprio territorio, valorizzando anche il lavoro congiunto con la comunità locale.

Si propone alle Scuole del nostro territorio di sottoscrivere l'adesione alla Carta della Scuola che Promuove Salute
(e inviarne copia al seguente indirizzo e-mail mbrusa@aslal.it)

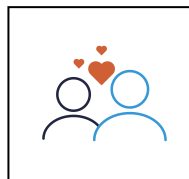
unitamente alla richiesta di partecipazione a progetti tra quelli presenti nel Catalogo ASL AL e che l'adesione alla Carta venga diffusa attraverso i canali informativi dell'Istituto Scolastico portandola a conoscenza anche delle famiglie di alunni e studenti.

Il Catalogo è suddiviso in due parti: progetti proposti alle Scuole dell'intero territorio ASL e progetti proposti solo per alcune delle aree distrettuali.

Le schede sono contrassegnate in base alle diverse tematiche di salute



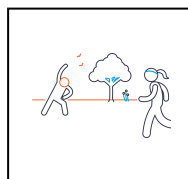
Consumi e comportamenti a rischio



Affettività e Sessualità



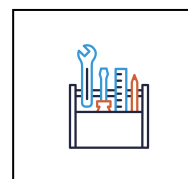
Alimentazione



Attività Fisica



Incidenti



Life Skills

Ogni scheda contiene il riferimento grafico per Distretti o specifici ambiti territoriali nel quale il progetto può essere attuato e il simbolo che indica il grado di scuola a cui è rivolto.



Alessandria-Valenza



Casale Monferrato



Novi Ligure – Tortona



Acqui Terme – Ovada



tutti i Distretti ASL

INFANZIA



PRIMARIA



SECONDARIA 1° GR.



SECONDARIA 2° GR.



Sono inoltre indicati i progetti raccomandati dalla regione e le buone pratiche ASL AL

Progetti Raccomandati



Buona Pratica ASL AL



formazione docenti

**ALCUNI PROGETTI SONO STATI ACCREDITATI SU PIATTAFORMA S.O.F.I.A.
PER GLI ALTRI VERRA' RILASCIATO APPOSITO ATTESTATO FORMATIVO CHE IL DISCENTE
POTRA' CARICARE ON LINE SUL PROPRIO PORTFOLIO**

*“Non si può scegliere il modo di morire. O il giorno.
Si può soltanto decidere come vivere. Ora.”*

John Baez



***Prevenzione delle Dipendenze
dei Consumi e Comportamenti a Rischio***

CENTRO REGIONALE DI PROMOZIONE ALLA SALUTE

SI PROPONE COME...

**• UN LUOGO DOVE STUDENTI/GIOVANI 6-19 POSSONO USUFRUIRE
DI UN'ESPERIENZA IMMERSIVA SUI TEMI DELLA SALUTE**

- ACCOGLIENZA
- LABORATORI ESPERIENZIALI
- ATTIVITÀ
- PRODUZIONE CONTENUTI
- DEBRIEFING
- ...FOLLOW UP



 **I PROGETTI:**



PROX EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY



PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS




PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS

Le esperienze educative di ogni singolo percorso, presentate nelle successive tre schede descrittive, rappresentano una buona opportunità per completare i progetti e le attività svolte a scuola sulle tematiche indicate.

Per prenotare la visita al Centro di Prevenzione Regionale le Scuole dovranno comunicare una preadesione contattando il Referente per la ASL AL:



Dott.ssa CORMAIO Maria Luisa

mcormαιο@aslal.it -  333-7393838 - 0131306317

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenza@aslcitydatorino.it tel: (+39) 338.4955289 - (+39) 338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY
c/o CAPS Piemonte



	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di I° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	5 ore in fascia oraria 9-14

PRESENTAZIONE ATTIVITÀ		
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti. Suddivisione della classe in 3 piccoli gruppi che nell'arco della mattinata ruoteranno sulle 3 sale allestite.	20/30 minuti circa
- SALA MUSEO	La sala è allestita in aree (telefonia, musica e fotografia) con reperti tecnologici in uso in altri periodi storici. Attività didattiche ed educative con i partecipanti per sollecitare maggior consapevolezza rispetto: alla mediazione che hanno sempre avuto le tecnologie nella vita e nelle relazioni delle persone; sul piano individuale nella relazione con il proprio corpo e nella costruzione della propria identità	1 ora e 15 minuti circa
- SALA GAMING	La sala è suddivisa in diverse aree di gioco e videogioco. Il gruppo fa esperienza guidata di gioco a cui segue debriefing sul riconoscimento di: impatto emotivo ed attivazione di particolare energie; quali competenze necessarie per giocare; percezione del tempo; relazione ed interazione con i compagni di gioco tra sfida e cooperazione	1 ora e 15 minuti circa
- SALA LAB	La sala è adibita ad un laboratorio di storytelling. Si chiede ai ragazzi di condividere dai loro dispositivi (o tablet messi a disposizione) un'immagine della propria galleria che li rappresenti/piaccia/racconti qualcosa di loro e gli viene chiesto di raccontare qualcosa sulla loro scelta. Dovranno poi creare storie di diverso carattere (horror, romantico, avventura, fantasy informativa) a cui dare un titolo con le immagini condivise dal gruppo. L'attività consente di riflettere ed esperire su: il significato dato alle immagini personali dallo sguardo dell'altro e le possibili manipolazioni delle stesse immagini atte a raggiungere altri significati; quali sono le opportunità e le possibili conseguenze nel condividere immagini e approfondire il concetto di privacy; approfondire il concetto di identità digitale	1 ora e 15 minuti circa

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenza@aslcitydatorino.it;tel:(+39)338.4955289-(+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS
c/o CAPS Piemonte

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	5 ore in fascia oraria 9-14



PRESENTAZIONE ATTIVITÀ		
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludiche interattive per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di confidenza e consapevolezza rispetto all'uso di alcol.	20/30 minuti circa
- GIOCHI SENZA LIMITI	Il gruppo viene suddiviso in 4 squadre che si sfideranno in diverse prove di conoscenza sul tema dell'alcol: su effetti e conseguenze a breve e a lungo termine dell'uso ed abuso di alcol; sulle false credenze popolari in merito che generano distorsioni dalle reali informazioni; sulla ricerca di possibili strategie e problem solving in particolari situazioni di rischio;	1 ora e 15 minuti circa
- LINEA DEL RISKIO & C.	Nella seconda parte della mattinata le attività sono costruite sul confronto e la condivisione delle proprie esperienze a partire da situazioni più o meno concrete di rischio in cui ci si può trovare in contesti di divertimento. Percorsi di simulazioni di vario titolo in stato di ebbrezza. Attività di confronto sul significato dell'uso dell'alcol	1 ora e 15 minuti circa
- LAB & PRODUCT	La terza parte della mattinata vede i partecipanti impegnati in un lavoro di produzione di contenuti multimediali sul tema dell'alcol e sui contenuti emersi durante le attività. In particolare sui temi: - alcol e sessualità; - alcol e guida - alcol e mix - false credenze sull'alcol	1 ora e 15 minuti circa

Per prenotare la visita al Centro di Prevenzione Regionale le Scuole dovranno comunicare una pre-adesione contattando il Referente per la ASL AL: Dott.ssa CORMAIO Maria Luisa mcormαιο@aslal.it - ☎ 333-7393838 - 0131306317

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenza@aslcitydatorino.it tel: (+39) 338.4955289 - (+39) 338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS
c/o CAPS Piemonte

	
Rivolto a	Classi IV° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	5 ore in fascia oraria 9-14

PRESENTAZIONE ATTIVITÀ		
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti. Suddivisione della classe in 3 piccoli gruppi.	20/30 minuti circa
- SCEGLI E SPENDI	Ogni gruppo viene impegnato in un gioco di educazione finanziaria in cui il gruppo famiglia deve raggiungere un obiettivo attraverso una serie di scelte al termine di un sequenza di giornate ed eventi, imprevisti e tentazioni. Attività didattica ed educativa per sollecitare maggior consapevolezza su: gestione del denaro tra istanze di piacere e di contenimento delle spese; individuazione dei significati sottostanti alle scelte collegate ai giochi d'azzardo; esperienza di realizzazione e rincorsa della perdita e delle sue caratteristiche più patologiche; mediazione, negoziazione e cooperazione di gruppo nell'adottare strategie di gestione del denaro DEBRIEFING su quanto accaduto nei tre gruppi famiglia	2 ore e 15 minuti circa
- LAB GRATTA & VINCI	La seconda parte della mattinata vede il gruppo classe diviso in 2 ed ogni sottogruppo dovrà costruire un Gratta&Vinci dalla parte dei produttori dei giochi. I partecipanti vengono messi nella condizione di costruire il biglietto a partire dal prezzo del biglietto ai i vari montepremi. Il Gratta&Vinci prodotto dai ragazzi verrà confrontato nella sua struttura con i G&V reali. Questo al fine di comprendere le dinamiche sottostanti alle proposte dei giochi d'azzardo, al sistema premiante che li caratterizza.	1 ora e 15 minuti circa

Per prenotare la visita al Centro di Prevenzione Regionale le Scuole dovranno comunicare una pre-adesione contattando il Referente per la ASL AL: Dott.ssa CORMAIO Maria Luisa mcormαιο@aslal.it - ☎ 333-7393838 - 0131306317



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



VINCERE FACILE
Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi.
MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado
A.S. 2023-24

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **Gennaio-Marzo 2024**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti.

La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai docenti **conoscenze chiare e aggiornate sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua totalità**, con approfondimenti sulla matematica del gioco, sull'intreccio tra gioco d'azzardo e media e sui rischi legati all'azzardo.

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

1. Fornire agli insegnanti conoscenze, competenze metodologiche e strumenti operativi per realizzare interventi sul gioco d'azzardo patologico rivolti agli studenti;
2. Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano del contrasto ai rischi del gioco d'azzardo;
3. Fornire ad adolescenti e giovani informazioni relative ai rischi legati al gioco d'azzardo favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Contenuti

Il percorso di formazione rivolto ai docenti si articola in **6 moduli a distanza** fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. Al termine di ogni modulo verrà richiesto il superamento di un test per accedere a quello successivo. L'impegno di tempo previsto è di circa 2 ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti. I docenti che seguiranno il corso potranno realizzare le attività proposte all'interno della propria classe.

Modulo 1: Azzardo e giovani: le motivazioni di un intervento.

A cura di Ruggero Gatti e Valentino Merlo – ASL CN2

Riteniamo sia importante fare prevenzione sull'azzardo nella fase in cui i ragazzi incontrano l'offerta di gioco tramite le scommesse sportive, i gratta e vinci e l'online. Aumentare la consapevolezza sui rischi e sulle attenzioni da tenere, in un mondo commerciale che fin dai videogiochi ci allena all'azzardo, diventa centrale per le azioni di prevenzione.

Modulo 2: Immaginari dell'Azzardo

A cura di Michele Marangi - Media educator e formatore, Centro Steadycam

Partire da come il gioco d'azzardo viene raccontato dai media e da chi se ne occupa dal punto di vista commerciale ci aiuta a delineare alcune parole chiave su cui fa leva la sua promozione.

L'azzardo viene spesso presentato come normale, eccitante, coinvolgente e sempre vincente. Sappiamo bene invece che questa narrazione è parziale e funzionale agli obiettivi di marketing delle aziende. Conoscere questi meccanismi ed utilizzarli con i ragazzi per riflettere sul tema diventa un efficace metodo di lavoro e di intervento.



Modulo 3: Piacere e Rischio

A cura di Mauro Croce - Psicologo e psicoterapeuta

Il gioco ha sempre fatto parte della natura umana, così forse anche l'azzardo. Come sono cambiati questi comportamenti nel tempo? Quali sono le caratteristiche dell'Azzardo oggi? Quali gli aspetti patologici? Emerge l'esigenza di alcuni riferimenti teorici e definizioni che ci aiutino ad orientarci.

Modulo 4: Regole, Limiti e percorsi di cura

A cura di Federica Devietti Goggia - Psicologa e Psicoterapeuta ASL TO3

L'azzardo non è solo un fenomeno commerciale regolato da meccanismi di marketing, ma è soprattutto un fenomeno sociale. Il modulo 4 affronterà sia gli aspetti normativi che regolano le modalità di gioco, sia i risvolti problematici della dipendenza. Da anni i servizi per le dipendenze patologiche hanno attivato percorsi di cura per le persone che hanno un problema di gioco d'azzardo. È importante che docenti e ragazzi conoscano questi spazi di aiuto e si confrontino con gli operatori delle ASL di riferimento.

Modulo 5: Perdere è matematico.

A cura di Taxi 1729 - Società di divulgazione scientifica

Il caso può essere favorevole o sfavorevole, ma tutti i giochi d'azzardo sono costruiti su basi matematiche che hanno un unico sicuro risultato: nel lungo periodo si è destinati a perdere. Anche le scommesse sportive, che sembrano poter essere influenzate dalle conoscenze degli scommettitori, hanno meccanismi che garantiscono guadagni e dividendi a chi orchestra il gioco. Con algoritmi del gioco online e sottili espedienti psicologici il mondo dell'Azzardo è tutto intorno a noi e sembra dirci che la grossa vincita è a un clic di distanza. Smontare questa narrazione ci permetterà di comprendere alcuni meccanismi e proteggere noi e gli alunni da alcune trappole dell'azzardo.

Modulo 6: Videogiochi e Azzardo

A cura di Giuseppe Masengo - Media educator e formatore, Centro Steadycam

Esiste un legame tra videogiochi (Gaming) e Azzardo (Gambling)? In un mondo dove tutto si sta trasformando in un (video)gioco, è possibile che attraverso il gaming i nostri ragazzi vengano introdotti anche al gioco d'azzardo? I meccanismi di monetizzazione e le lootbox a ricompensa variabile potrebbero subdolamente abituarci a considerare normale il caso, il rischio, la scommessa in denaro, aprendo anche ai più giovani un piccolo sentiero verso il gioco d'azzardo.

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti delle classi terze e quarte.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi collegamenti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io, per le iscrizioni è necessario compilare la scheda a questo link: <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti del corso, verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

CONTATTI e INFO

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo Centro
Steadycam ASL CN2 Alba-Bra 0173/316210 -
info@progettosteadycam.it



**Progetto
Raccomandato**



Un patentino per lo smartphone

*Progetto di prevenzione per un uso consapevole dello smartphone
Formazione docenti di scuola secondaria di I grado*

Tema di salute: dipendenze tecnologiche e utilizzo sicuro dello smartphone.

Gruppo di progetto: Regione Piemonte (Assessorato Istruzione – Assessorato Sanità).

Riferimenti ASL AL: Cormaio M. Luisa, psicologa, Dip. Patologia Dipendenze – Équipe Prevenzione (Responsabile locale del progetto); Brusa Mauro, medico, Promozione della Salute.

Altri Enti coinvolti: Arpa Piemonte, Ufficio scolastico Territoriale, Forze dell'Ordine, Enti Locali.

Destinatari: docenti, studenti e genitori scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi:

- ⊙ Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.
- ⊙ Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità degli smartphone.
- ⊙ Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Programma:

- ❖ Istituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti delle diverse istituzioni (Ufficio Scolastico Provinciale, Asl, Scuole, Forze dell'Ordine, ARPA).
- ❖ Costruzione e realizzazione di un percorso formativo per gli insegnanti delle prime classi delle scuole secondarie di primo grado.
- ❖ Realizzazione da parte degli insegnanti formati di due unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, adescamento e cyber bullismo) in tutte le classi prime degli istituti scolastici.
- ❖ Stipula di un patto tra genitori e figli come assunzione di responsabilità reciproca.
- ❖ Stampa della patente per smartphone.
- ❖ Consegna delle patenti attraverso cerimonie pubbliche.

Metodologia:

- Assistenza e consulenza Lezioni frontali Kit educativi Sviluppo abilità (life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Valutazione:

Somministrazione agli alunni di un test di verifica dell'apprendimento (pre e post test sulle conoscenze) e di un test di gradimento.

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Psicologa, Tel. 0131306317, Fax. 0131/306315, e-mail: mcormaio@aslal.it



Creativamente senza alcol

Formazione docenti di scuola secondaria di I grado

Tema di salute: prevenzione abuso alcolici

Responsabile di progetto: Cormaio M.Luisa, psicologa, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze – Equipe Prevenzione

Gruppo di progetto: Maria Luisa Cormaio (psicologa), Margherita Perelli (educatore professionale), Laura Venditti (psicologa)

Destinatari: docenti di scuola secondaria di primo grado (destinatari intermedi) e studenti (destinatari finali)

Obiettivi:

- ⊙ Esplorare le opinioni e le credenze sulle bevande alcoliche e sui rischi connessi all'abuso;
- ⊙ Incrementare il livello di conoscenza delle sostanze alcoliche (effetti acuti, effetti alla guida, patologie correlate, aspetti psicologici e comportamentali)

Programma:

- ❖ 1^a fase – 1 corso rivolto ai docenti (4 ore in data e sede da stabilirsi) a cura degli operatori Ser.D. (il corso verrà realizzato a seguito di almeno 5 iscrizioni pervenute).
- ❖ 2^a fase – 1 intervento in classe (2 ore) realizzato dai docenti con le metodiche apprese.
- ❖ 3^a fase – 1 incontro di monitoraggio rivolto ai docenti (2 ore in data e sede da stabilirsi) a cura degli operatori Ser.D.

Metodologia:

- Assistenza e consulenza
- Utilizzo di brainstorming e quiz card sul tema

Valutazione:

Somministrazione agli alunni di un test di verifica dell'apprendimento (pre e post test sulle conoscenze) e di un test di gradimento

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Psicologa, Tel. 0131306317, Fax. 0131/306315, e-mail mcormaio@aslal.it



All - in

Informazione e prevenzione sul gioco d'azzardo patologico

Tema di salute: prevenzione del gioco d'azzardo patologico

Responsabile di progetto: Cipolla Daniela, psicologa, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze - Équipe Prevenzione

Gruppo di progetto: Raffaella Sarzano (Educatrice professionale), Daniela Cipolla (Psicologa), Bruno Nosenzo (Educatore professionale), Laura Venditti (Psicologa)

Destinatari: studenti di scuola secondaria di secondo grado (cl.II-III).

Obiettivi:

- ⊙ Esplorare la percezione del rischio legato al gioco d'azzardo.
- ⊙ Sfatare le false credenze sul gioco d'azzardo.
- ⊙ Informare sulle reali probabilità di vincita attraverso esemplificazioni matematiche.
- ⊙ Fornire informazioni corrette e aggiornate in merito alla patologia del gioco d'azzardo.

Programma:

- ❖ Corso di formazione rivolto ai docenti della durata complessiva di 6 ore;
- ❖ Realizzazione da parte dei docenti nelle classi delle unità didattiche apprese durante il corso;

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi informativi, media education, lavoro in sottogruppi)

Valutazione:

Somministrazione agli alunni di un test di verifica dell'apprendimento (pre e post test sulle conoscenze) e di un test di gradimento

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Il corso verrà realizzato a seguito di almeno 5 iscrizioni pervenute

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Psicologa, Tel. 0131306317, Fax. 0131/306315, e-mail mcormaio@aslal.it



Rete senza fili

Tema di salute: prevenzione primaria da dipendenza tecnologica

Gruppo di progetto: progetto Ministero Istruzione - ISS, Regione Piemonte - Ass. Istruzione e Ass. Sanità.

Riferimenti ASL AL: Cormaio M.Luisa, psicologa, Dip. Patologia Dipendenze – Équipe Prevenzione (Responsabile locale del progetto); Sarzano Raffaella, educatrice professionale, Dip. Patologia Dipendenze; Daniela Novelli, assistente sanitaria, Dip. Prevenzione.

Destinatari: insegnanti classi quinte delle scuole primarie

Obiettivi:

- ⊙ prevenire e contrastare le nuove dipendenze da internet nei ragazzi in età di scuola primaria
- ⊙ proporre un modello di intervento socio-educativo e di prevenzione primaria sulla consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali
- ⊙ consentire ai ragazzi di navigare il mondo virtuale e reale con consapevolezza dei rischi e delle opportunità che li connotano, diventando quindi utenti critici ed eventualmente produttori e progettisti degli strumenti e ambienti digitali.

Programma:

- ❖ costituzione e realizzazione di un percorso formativo per gli insegnanti delle classi 5 delle scuole primarie
- ❖ realizzazione da parte degli insegnanti formati del kit "Rete senza fili". Le unità possono essere realizzate dagli insegnanti indipendentemente dalla loro materia; le attività sono condotte con l'intera classe.
- ❖ supporto agli insegnanti durante la sperimentazione

Metodologia: di tipo attivo-partecipativo.

- Assistenza e consulenza
- Lezioni frontali
- Kit educativi
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali

Valutazione:

Somministrazione di questionario per gli insegnanti e scheda di valutazione.

Accesso con password a retesenzafili.it per pubblicare e condividere le esperienze

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Contatti

Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Psicologa, Tel. 0131306317, Cell 3384936840, e-mail mcormaio@aslal.it

*“Prendi la direzione opposta all'abitudine
e quasi sempre farai bene.”*

Jean Jacques Rousseau



Alimentazione e Attività Fisica



PREMESSA

Il Piano Regionale e Locale della Prevenzione 2020-2025, nell'ambito del Programma 13 "Alimentazione e Salute", prevede per quest'anno l'incremento del numero di plessi scolastici raggiunti da progetti di promozione di stili di vita salutari nelle aree territoriali individuate con maggior bisogno dal Servizio di Epidemiologia Regionale, nel rispetto del principio di equità che orienta il Piano di Prevenzione; questi territori sono stati indicati sulla scorta dei dati e dei comportamenti di salute emersi dalle sorveglianze sanitarie attive ormai da diversi anni (Okkio alla Salute, HBSC) e per quanto riguarda l'ASL AL sono interessati i Distretti di Acqui Terme e Casale M.to. Rispetto alle raccolte precedenti i dati relativi alla sorveglianza Okkio alla Salute del 2019 evidenziano una diminuzione dei bambini che fanno una colazione adeguata e di quanti consumano cinque porzioni al giorno di frutta e verdura, oltre che un alto livello di sovrappeso/obesità. Questi comportamenti a rischio si sono inoltre esacerbati in conseguenza del lockdown e dell'ampio ricorso alla DaD durante la pandemia.

Il progetto di promozione della salute "**A scuola con gusto 2.0**", pur essendo rivolto principalmente alle scuole dei distretti di Acqui Terme e Casale M.to, è aperto a tutti i docenti che operano nelle scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado del territorio dell'ASL AL, in modo da poter raggiungere "a cascata" il maggior numero di alunni e studenti su cui promuovere abitudini alimentari salutari.

Il progetto è coordinato dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL AL e supportato dai gruppi di lavoro interservizi e multiprofessionali previsti per l'attuazione del Piano Locale della Prevenzione.

La durata totale del corso di formazione è di 9 ore: sono previsti 3 incontri di 3 ore ciascuno, di cui il primo di tipo teorico, in cui verranno presentati e discussi gli obiettivi generali, le strategie, le metodologie e gli strumenti educativi che si intende proporre per l'attuazione del progetto, mentre gli altri due avranno contenuti teorico-pratici con moduli specifici per ogni ordine di scuola (vd. Scheda progetto)



PREVENZIONE
PIEMONTE

A scuola con gusto 2.0



Tema di salute: Alimentazione e Attività Fisica

Responsabile di progetto: Giuseppina Beviglia, Dirigente Medico SIAN

Gruppo di progetto: Componenti GdL Programma 13 PLP “Alimenti e salute”, Referente Programma 1 PLP “Scuole che promuovono salute”, Referente Programma 2 PLP “Comunità attive”

Destinatari docenti scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei Distretti di Casale M.to e Acqui T.

Premessa : La sorveglianza Okkio alla salute 2019 segnala la persistenza, e in alcuni casi l’aggravamento, nei bambini piemontesi di cattive abitudini alimentari e di un alto livello di sovrappeso/obesità, specie in alcuni territori, che per quanto riguarda l’ ASL AL, sulla base dei dati elaborati dal Servizio di Epidemiologia Regionale, coincidono con i **Distretti di Acqui Terme e Casale M.to**, individuati come territori a maggior bisogno di interventi su tematiche relative a sana alimentazione e movimento. Rispetto alle raccolte precedenti si evidenzia una diminuzione dei bambini che fanno una colazione adeguata e di quanti consumano cinque porzioni al giorno di frutta e verdura. Tutti questi rischi si sono esacerbati in conseguenza del lockdown e dell’ampio ricorso alla DaD durante la pandemia.

Obiettivi: Il corso si pone come obiettivo quello di aggiornare gli insegnanti, **specie chi opera nei Distretti di Acqui Terme e Casale M.to**, su tematiche relative a sana alimentazione e movimento, al fine di promuovere “a cascata” corrette abitudini tra gli studenti. In particolare, si prefigge di:

- ⊙ fornire strumenti atti a promuovere abitudini più corrette, tenuto conto dei comportamenti alimentari diffusi tra i giovani ben poco equilibrati;
- ⊙ aumentare il numero di bambini che a metà mattina assumono una merenda adeguata promuovendo il consumo di frutta come spuntino e disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati;
- ⊙ illustrare l’impatto che le nostre scelte alimentari hanno sull’ambiente al fine di indirizzare gli studenti e le loro famiglie verso acquisti più sostenibili;
- ⊙ aggiornare sulla lettura delle etichette alimentari, diventate obbligatorie dal 2016, al fine di rendere le scelte alimentari più consapevoli;
- ⊙ promuovere l’attività fisica favorendo la conoscenza e l’implementazione del **progetto “Muovinsieme”** in quanto alimentazione e movimento sono un binomio imprescindibile per la prevenzione di sovrappeso e obesità

Programma:

La durata totale del corso è di 9 ore: 3 incontri di 3 ore ciascuno, di cui il primo di tipo teorico, in cui verranno presentati e discussi gli obiettivi generali, le strategie, le metodologie e gli strumenti educativi che si intende proporre per l’attuazione del progetto, mentre gli altri due avranno contenuti teorico-pratici con moduli specifici per ogni ordine di scuola. Si prevede di promuovere la collaborazione di Associazioni di categoria (agricoltura) e operatori del settore.

Il corso verrà svolto in presenza e le sedi individuate nei territori dei distretti di Casale Monf.to e Acqui Terme.

Metodologia:

Lezioni frontali Kit educativi (unità didattiche/schede operative) Attività esperienziali (Laboratori del gusto, giochi informativi) Output (elaborato, performance) Assistenza e consulenza per lo sviluppo del progetto Muovinsieme

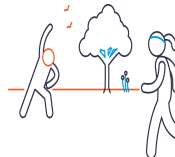
Valutazione:

Utilizzo di test e strumenti per valutare l’apprendimento. Impiego di specifici indicatori del cambiamento individuale (introduzione di buone abitudini, come l’assunzione di una merenda di metà mattina adeguata) e dell’ambiente scolastico.

FORMAZIONE DOCENTI

L’ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Contatti



Muovinsieme

L'alimentazione non salutare e la sedentarietà sono fattori di rischio per l'insorgenza di patologie cronico degenerative e una sfida prioritaria per la sanità pubblica. In particolare, l'eccesso ponderale e la inattività in giovane età ha implicazioni a breve e a lungo termine sulla salute e rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di patologie in età adulta. **MUOVINSIEME** rappresenta la prosecuzione del progetto **Un Miglio al giorno**, già sperimentato e diffuso in molte scuole del mondo, che sembra avere le caratteristiche per poter essere incisivo sugli stili di vita dei ragazzi e utile strumento didattico per gli insegnanti. Il progetto prevede che durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio. L'indicazione data agli insegnanti è stata quella di compiere uscite quotidiane, ma trattandosi di una sperimentazione finalizzata alla trasferibilità e sostenibilità del progetto, verrà condivisa con i Dirigenti Scolastici e i docenti collaboratori la modalità organizzativa più efficace che risponda alle esigenze della scuola e delle famiglie.

Tema di salute: Alimentazione e Attività Fisica

Responsabile di progetto: Dr.ssa Silvia Baiardi, Coordinamento Locale Piano della Prevenzione – Dr.ssa Daniela Novelli, Dipartimento di Prevenzione - SISP

Altri Soggetti coinvolti: **Aziende sanitarie** che accompagnano le scuole con un ruolo di facilitatori nella realizzazione del progetto; **Enti locali** coinvolti nella scelta dei percorsi e, se necessario, nella messa in sicurezza degli stessi; **Associazioni e famiglie** che possono essere coinvolte come accompagnatori e testimonial del progetto.

Destinatari: Insegnanti, alunni e famiglie delle Scuole primarie e dell'infanzia.

Obiettivi: Gli obiettivi prefissati sono il contrasto alla sedentarietà accompagnato da interventi mirati al cambiamento delle abitudini alimentari, in particolare il consumo della merenda di metà mattina in quanto evidenziato come criticità dai dati epidemiologici e facilmente rilevabile dalle docenti come cambiamento di abitudine. Obiettivi specifici:

- ⊙ Contrasto della sedentarietà;
- ⊙ Promuovere la merenda adeguata di metà mattina;
- ⊙ Monitorare le uscite e la tipologia della merenda

Programma:

Il progetto proposto prevede:

- ❖ un incontro formativo con i docenti che aderiscono all'iniziativa per la condivisione di obiettivi e concordare le modalità di realizzazione (uscite quotidiane possibili, coinvolgimento delle famiglie);
- ❖ un'uscita quotidiana per coprire un miglio supportati da volontari che potranno appartenere ad associazioni del territorio e/o familiari motivati e con disponibilità di tempo.
- ❖ In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, l'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato.

Metodologia:

- Sviluppo abilità (life o social skills) Attività esperienziali

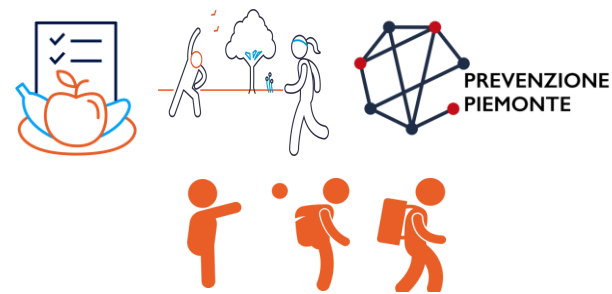
Valutazione:

A tutte le classi partecipanti al progetto viene richiesta la registrazione delle uscite effettuate su appositi moduli, consegnati all'avvio del progetto. E' previsto un incontro di supervisione con tutti gli insegnanti aderenti al progetto.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti al seguente link <https://www.muovinsieme.dors.it/>

Contatti

Daniela Novelli, Assistente Sanitaria, SISP Alessandria tel. 3341127929 e-mail dnovelli@aslal.it



JOY OF MOVING

metodo educativo per lo sviluppo interconnesso dei domini fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale della persona

Tema di salute: promuovere il movimento e il gioco come determinanti per il benessere e la salute globale della persona e per l'orientamento alla scelta permanente di stili di vita attivi e salutari

Responsabile di progetto: Prof.ssa Alessia Montessoro, UST Alessandria, referente EFS

Destinatari: Comunità educanti (studenti, insegnanti, dirigenti, genitori, tecnici sportivi, operatori ASL) - scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado)

Premessa: Joy of moving, validato scientificamente e promosso su base nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha dimostrato negli anni non solo i vantaggi di incoraggiare la gioia del movimento attraverso il gioco, ma anche l'effetto moltiplicatore della coerenza metodologica tra gli attori della Comunità educante che, grazie a JOM, hanno potenziato le loro competenze personali, stretto alleanze, creato qualità e motivazione.

Obiettivi: educazione di qualità DEL movimento (abilità, competenze motorie), AL movimento (promozione di stili di vita attivi e salutari), ATTRAVERSO il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari scolastici e life skills)

Programma: le scuole che aderiranno ai percorsi legati al metodo JOM potranno facilmente comprendere quanto sia semplice nella sua complessità e apprezzare come riesca a fornire strumenti per il suo utilizzo immediato:

- in campo motorio;
- per la connessione delle diverse discipline in ottica di "alfabetizzazione motoria" come strumento anche per la scelta consapevole di uno stile di vita attivo per tutto l'arco della vita, con attenzione alla natura e all'ambiente;
- per l'allenamento delle abilità di vita, fondamentali per una scuola che curi oltre all'intelligenza mentale quella emotiva.

Metodologia: per partecipare a Joy of moving le scuole potranno iscriversi registrandosi al link:

www.joyofmovingeducation.com/adesione dal 27.09.23 (non è prevista data di scadenza); in questo modo riceveranno gratuitamente i materiali didattici, potranno accedere alla Community JOM e partecipare alle challenge con la vincita di materiali sportivi per la scuola.

Ed inoltre, anche solo come singoli docenti, sarà possibile:

- seguire i corsi on line su 4 livelli, gratuiti, validati dal Ministero Istruzione e Merito
- partecipare ai webinar tematici, ai focus online di approfondimento del metodo e alla formazione in presenza con il Team di Esperti JOM

Riferimenti: Coordinamento EFS Alessandria: edfisica.al@istruzione.it – 0131 1853185
Call center JOM nazionale: helpdesk@joyofmovingeducation.com
numero verde 800.30.12.91

Bibliografia/Sitografia/Link: <http://www.joyofmovinghandbook.com/>

Per visionare le registrazioni dei webinar:

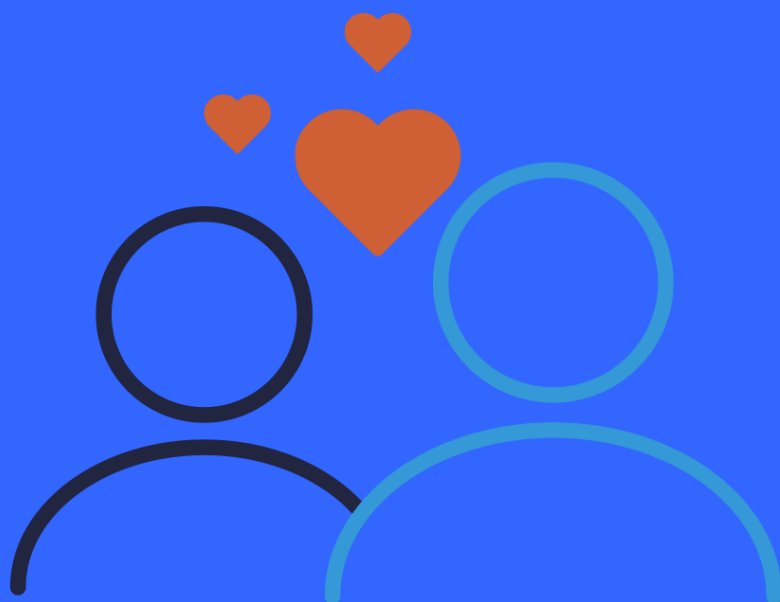
<https://www.joyofmovinghandbook.com/it/il-metodo>

Report replicabilità JOM:

<https://www.yumpu.com/it/embed/view/S8hfN3miCv6wOP5p>

Pubblicazioni scientifiche inerenti alla metodologia Joy of moving presto disponibili su

<http://www.joyofmovinghandbook.com/>



***ATTIVITA' DI EDUCAZIONE
ALL'AFFETTIVITA'
E ALLA SESSUALITA'***





ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' DEI CONSULTORI FAMILIARI ASL AL

La presente nota per relazionare in breve sugli incontri effettuati dagli operatori dei Consultori Familiari presso le scuole del territorio dell'ASL AL nell'ambito della promozione alla salute affettiva e sessuale.

Tali interventi sono parte integrante della nostra attività professionale finalizzata alla prevenzione del ricorso all'I.V.G. (interruzione volontaria di gravidanza) ed alla diffusione di MTS (malattie sessualmente trasmesse) e sono regolamentati dalla L.405/75 che ha istituito i Consultori Familiari e dalla L. 194/78 sulla maternità e paternità responsabile, che definisce un impegno specifico nella prevenzione.

I progetti descritti nel presente Catalogo offerti dai Consultori Familiari sono il frutto di un lavoro comune e condiviso da tutti gli operatori per svolgere al meglio, ogni sede consultoriale in base alle proprie peculiarità e formazione specifica del personale, l'attività di prevenzione e offerta attiva. E' un dato ormai assodato (ricerche dell'Istituto Superiore della Sanità) che è importante, per aver maggiore efficacia, raggiungere i ragazzi già nella Scuola Secondaria di Primo Grado, perché ciò permette di intercettare anche coloro che non proseguiranno negli studi e di offrire precocemente occasioni di confronto e di riflessione. I progetti presentati sono stati costruiti in collaborazione con il Gruppo PEAS, secondo le indicazioni tratte da Guadagnare salute in adolescenza per quanto riguarda la scelta degli argomenti e gli obiettivi. Negli incontri con i gruppi classe si parte da una descrizione dell'attività del Consultorio Familiare e del tipo di offerta che lo stesso propone ai ragazzi: uno spazio gratuito, riservato, dove possono essere accolte le loro domande circa la sessualità e l'affettività.

Viene spiegato ai ragazzi che possono avere attenzione per ogni eventuale dubbio o necessità in riferimento agli argomenti trattati, in breve, anche a scuola (identità sessuale, orientamento sessuale, affettività, cambiamenti e problemi specifici dell'adolescenza). Si precisa inoltre come tali curiosità, dubbi e paure siano normali, diffusi e legittimi e abbiano diritto a risposte chiare, che possano permettere loro di comprendere e agire consapevolmente.

La modalità di conduzione dell'incontro (interattiva, accogliente e coinvolgente) vuole essere un invito a cercare punti di riferimento circa la loro vita sessuale ed affettiva ed una dimostrazione del clima che possono trovare in Consultorio Familiare. Durante gli incontri si invitano i ragazzi ad una partecipazione attiva con strumenti strutturati (storie da finire, situazioni stimolo per la discussione, giochi di ruolo, questionari) per permettere loro di esprimere i dubbi e le curiosità liberamente. Il clima della presentazione è appunto quello del dialogo e del confronto, coinvolgendo tutta la classe nella discussione e nella riflessione sui temi più importanti (le paure, i desideri, i comportamenti a rischio, le possibilità di far fronte alle difficoltà emergenti, l'autonomia decisionale, la responsabilità delle proprie scelte).

Il discorso affrontato vuole qualificarsi come un contributo che va ad integrarsi agli interventi educativi della famiglia e della scuola ed intende sensibilizzare i ragazzi a prendere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività.

L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti e sulle eventuali conseguenze perché possano operare scelte responsabili e di informarli/motivarli alla richiesta di consulenza presso il Consultorio Familiare per la loro salute psicofisica. L'intento è invitare i ragazzi a rivolgersi a questo servizio, precisando che è possibile anche senza la presenza di un genitore (L. 194/78), pur cercando di sollecitarli a comunicare con i genitori e altri adulti di riferimento, per fare in modo che anche le situazioni più problematiche possano giungere a consultazione.

**Dott.ssa Claudia Deagatone
Gruppo di Coordinamento dei Consultori ASL AL**

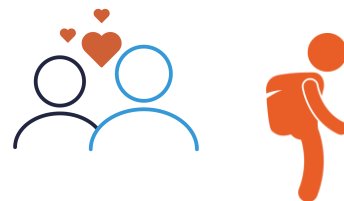
Progetti di educazione all'affettività e alla sessualità dei Consultori Familiari ASL AL

I passi dell'amore

Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Territorio di diffusione: Ambito territoriale ASL AL

Responsabile: Deagatone Claudia, ginecologa
Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL



Destinatari: insegnanti e studenti scuola secondaria di primo grado CLASSI TERZE; genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento; incontri di supervisione in corso di progetto con gli insegnanti coinvolti.

All'inizio dell'anno scolastico viene proposto agli insegnanti un **PERCORSO FORMATIVO** di almeno 8 ore (con modalità di formazione a distanza FAD integrata da incontri di approfondimento del progetto con gli insegnanti coinvolti).

L'amore conta 2.0

Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Territorio di diffusione: Ambito territoriale ASL AL

Responsabile: Deagatone Claudia, ginecologa
Gruppo Coordinamento Consultori ASL AL



Destinatari: studenti scuola secondaria di secondo grado CLASSI SECONDE; insegnanti e genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento

Territorio di diffusione e riferimenti:

ambito territoriale Alessandria

Distretto Alessandria tel. 0131 307855
Gilardenghi Barbara bgilardenghi@aslal.it

ambito territoriale Acqui

Consultorio Acqui Terme tel. 0144 777776 –777773
Ass. Sociale Fossa Raffaella consultorio.acquiovada@aslal.it

ambito territoriale Ovada

Consultorio Acqui Terme tel. 0144 777776 –777773
Ass. Sociale Fossa Raffaella consultorio.acquiovada@aslal.it

ambito territoriale Novi Ligure

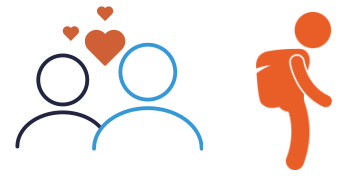
Consultorio Novi Ligure tel. 0143332640
Ostetrica Ragonesi Gaetana consultorio.novi@aslal.it

ambito territoriale Tortona

Consultorio Tortona tel. 0131 865212
Ostetrica Fonseca Carmen consultorio.tortona@aslal.it

ambito territoriale Casale

Consultorio Casale tel. 0142 434956
Ostetrica Angelino Michela consultorio.casale@aslal.it



I passi dell'amore

Tema di salute: Affettività - sessualità

Responsabile di progetto: Deagatone Claudia, ginecologa

Gruppo di progetto: Operatori Consulteri Familiari ASL AL

Destinatari: insegnanti e studenti scuola secondaria di primo grado CLASSI TERZE; genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento; incontri di supervisione in corso di progetto con gli insegnanti coinvolti.

Obiettivi:

- ⊙ aumentare le informazioni corrette sui comportamenti sessuali sicuri;
- ⊙ favorire una maggiore comprensione dei valori e degli atteggiamenti che sono alla base dei comportamenti sessuali;
- ⊙ favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi (Consultori e Consulteri Giovani).

Programma:

All'inizio dell'anno scolastico viene proposto agli insegnanti un PERCORSO FORMATIVO di 7-8 ore (con modalità di formazione a distanza FAD integrata da incontri di approfondimento del progetto con gli insegnanti coinvolti). L'impegno dell'insegnante si compone dell'attività diretta con la classe e dell'attività di supervisione con i referenti del progetto (un incontro ad inizio e fine del progetto).

E' consigliabile prevedere il coinvolgimento di almeno due insegnanti per classe (che possono scegliere di lavorare singolarmente ciascuno su una singola unità didattica o in compresenza), in modo da gestire gli argomenti da affrontare in base alle sensibilità personali e alle materie di insegnamento.

La presentazione del progetto potrà essere proposta alle famiglie dall'Istituto scolastico attraverso video collegamento con gli operatori del Consultorio.

Gli insegnanti che affronteranno in classe i temi del progetto saranno supportati dall'utilizzo del MANUALE PER FORMATORI.

Il programma prevede la collaborazione fra operatori del consultorio e insegnanti e si compone di:

- ❖ 3 UNITA DIDATTICHE. Le prime due vengono svolte in classe dagli insegnanti, la terza viene realizzata dagli operatori socio-sanitari del Consultorio Familiare di riferimento per i plessi scolastici (Consultorio Giovani).
- ❖ Al termine delle prime due unità didattiche, gli operatori del Consultorio realizzeranno un incontro con il gruppo classe per la conoscenza diretta e per approfondimenti sulle tematiche specifiche e i quesiti emersi.

Metodologia:

- Assistenza e consulenza
- Educazione socio-affettiva
- Sviluppo abilità (life o social skills)

Valutazione:

Questionario di gradimento, incontri di monitoraggio in itinere con i docenti e supervisione.

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Deagatone Claudia - Consultorio Tortona Tel.0131 865631 e-mail

cdeagatone@aslal.it



L'amore conta 2.0

Tema di salute: Affettività - sessualità

Responsabile di progetto: Deagatone Claudia, ginecologa

Gruppo di progetto: Operatori Consultori Familiari ASL AL

Destinatari: studenti scuola secondaria di secondo grado CLASSI SECONDE; insegnanti e genitori. La presentazione del progetto (genitori/insegnanti) verrà condotta attraverso l'offerta prioritaria di videocollegamento

Obiettivi: il progetto intende rafforzare la continuità degli interventi di educazione alla sessualità, offrendo agli adolescenti più occasioni di incontro in età diverse, rinforzando nello stesso tempo l'offerta attiva del Consultorio Familiare per i giovani:

- ⊙ dialogare con i ragazzi sulle tematiche relative della sessualità in un clima relazionale positivo
- ⊙ incrementare le conoscenze delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti
- ⊙ promuovere la cultura del rispetto e del senso critico rispetto ai comportamenti legati alla sessualità
- ⊙ stimolare scelte consapevoli

Programma:

Presentazione del progetto: rivolta ad insegnanti e genitori (con possibilità di realizzarla anche attraverso videocollegamento con gli operatori del Consultorio).

Svolgimento del progetto in classe:

- ❖ incontro (2 ore) rivolto alle classi seconde che si svolgerà presso l'Istituto scolastico tra febbraio e maggio 2024

Argomenti trattati:

Consultorio: istruzioni per l'uso

Attraverso il confronto su informazioni, conoscenze e valori stimolare i ragazzi a ragionare sulla maturazione della percezione del sé e sul proprio e altrui ruolo sessuale, così da permettere loro di esprimersi in modo adeguato e soddisfacente sul piano sessuale, affettivo e relazionale.

Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio correlati con l'attività sessuale.

Progettazione partecipata modello di intervento per l'educazione all'affettività e sessualità rivolto alla scuola secondaria di secondo grado: per l'A.S. 2023-24 agli alunni delle classi terze di ogni Istituto Scolastico che ha partecipato al progetto nel precedente A.S. verrà proposto di partecipare tra ottobre e dicembre 2024 a due focus group di 2 ore (per singolo Istituto) che si svolgeranno presso i locali del Consultorio Giovani, finalizzati allo sviluppo di una nuova proposta condivisa di interventi di promozione della salute sui temi dell'affettività e sessualità per le scuole. Le modalità di partecipazione saranno presentate e concordate nel dettaglio con i referenti degli Istituti interessati.

Metodologia:

- Educazione socio-affettiva

Valutazione:

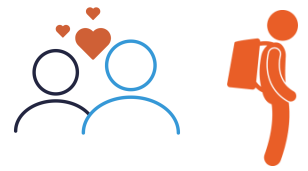
Questionario di gradimento, incontri di monitoraggio in itinere con i docenti e supervisione.

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Deagatone Claudia - Consultorio Tortona Tel.0131 865631 e-mail cdeagatone@aslal.it



P.A.S.S.

Progetto Andrologico di screening

Tema di salute: Prevenzione andrologica e salvaguardia della fertilità

Responsabile di progetto: Dott. Franco Montefiore - Direttore Urologia Osp. Novi Ligure ASL AL

Gruppo di progetto: Dott. Fabio Bonini e Dott. Luca Ruggiero Coordinatori - Reparto di Urologia Ospedale di Novi Ligure e Tortona

Altri Enti Coinvolti: Rotary Club di Novi Ligure, Fondazione CRA (Cassa di Risparmio di Alessandria) e Fondazione CRT (Cassa di Risparmio di Tortona)

Destinatari: Scuola Secondaria di 2° grado – Insegnanti e Studenti delle IV e V classi

Obiettivi: Nel corso degli ultimi anni è stato registrato un preoccupante incremento delle problematiche andrologiche in termini di patologie organiche riproduttive e sessuali. I dati della Letteratura Medica Internazionale evidenziano che il 30-40% dei giovani maschi di età compresa tra i 14 e i 19 anni presentano una patologia andrologica. È di fondamentale importanza la diagnosi precoce poiché si tratta di patologie che in alcuni casi possono interferire sulla fertilità ma che spesso sono facilmente curabili e correggibili. Per questa ragione il progetto P.A.S.S. si propone in particolare i seguenti OBIETTIVI:

-Fornire informazioni ai “giovani adulti” sulle problematiche legate alla sessualità, alla fertilità e alla prevenzione oncologica in ambito uro-andrologico.

- Fornire indicazioni ai giovani studenti sulla figura dell'andrologo e sulle possibilità di ricorrere alla sua consulenza, promuovendo la consapevolezza che, come quella del ginecologo, è di importanza chiave sia per la salute del giovane adulto che per quella della coppia.

Programma:

L'intervento di prevenzione, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, non prevede più l'intervento degli specialisti urologi a scuola bensì la formazione dei docenti (di norma quelli di scienze) sulla brochure informativa che gli urologi/andrologi hanno predisposto e ritengono utile e opportuno che venga veicolata agli studenti.

Ai docenti delle scuole che aderiranno all'iniziativa verrà pertanto riservato un incontro formativo in presenza, della durata di due ore, per descrivere i contenuti della brochure informativa e illustrare le modalità per la presentazione e consegna agli studenti delle classi coinvolte. Verranno inoltre date indicazioni per quei ragazzi che volessero contattare gli specialisti per avere maggiori informazioni o richiedere una consulenza (offrendo verosimilmente un indirizzo mail a cui gli studenti possono chiedere e ricevere risposta).

Metodologia: Lezione frontale e tecniche di formazione degli adulti.

Valutazione:

Effettuata attraverso l'analisi delle domande di informazioni e consulenze che perverranno agli specialisti attraverso le modalità concordate.

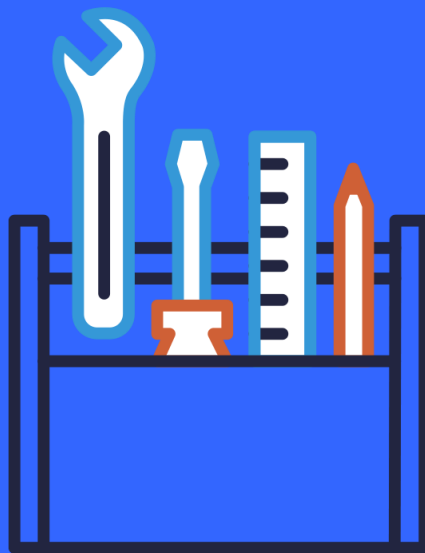
FORMAZIONE DOCENTI

L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Contatti

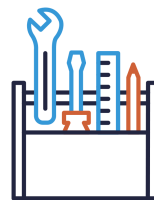
Dott. Franco Montefiore - Direttore Urologia - Ospedale Novi Ligure ASL AL
Tel. segreteria: 0143.33.25.87 - 0143.33.25389 e-mail fmontefiore@aslal.it

***“La vita
non è che la continua meraviglia di esistere!”
Tagore***



***Star bene con se stessi
e con gli altri - Lifeskills***





Diario della Salute

Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

Tema di salute: promuovere le life skills

Responsabile di progetto: Daniela Novelli, Assistente Sanitaria Dipartimento Prevenzione - SISP

Gruppo di progetto: Brusa Mauro, medico, Cipolla Daniela, psicologa, Novelli Daniela, assistente sanitaria, Ida Mozzi, educatrice professionale, Maria Luisa Cormaio, psicologa

Altri enti coinvolti: Coordinamento Regionale ASL CN2

Destinatari: insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

Obiettivi:

- ⊙ Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

Programma:

- ❖ attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici;
- ❖ incontri di riflessione tra genitori ed esperti;
- ❖ utilizzo di kit didattico "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi:
 - Diario dello studente: un diario/web app per gli studenti che racconta la storia di quattro ragazzi che sperimentano alcuni comportamenti a rischio tipici dell'età adolescenziale, confrontandosi per la prima volta con il bisogno di sentirsi indipendenti e autonomi dal mondo degli adulti;
 - "Diario dei genitori" un diario web/app per i genitori che racconta l'esperienza di una mamma e un papà con figli adolescenti, affrontando il tema della relazione e della comunicazione tra genitori e figli in adolescenza
 - "Diario della salute. Percorsi didattico per insegnanti": contiene la descrizione degli obiettivi e delle attività previste per ogni unità didattica, oltre a indicazioni generali per un buon svolgimento dell'intervento in classe.

Il progetto prevede pertanto due fasi:

- formazione ai docenti da parte di Formatori Locali;
- applicazione del progetto in classe da parte dei docenti formati.

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Kit educativi
- Sviluppo abilità (life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)

Valutazione:

La valutazione comprende l'utilizzo di questionario di gradimento, incontri di monitoraggio in itinere con i docenti e Supervisione.

FORMAZIONE DOCENTI
5 SETTEMBRE 2023 PRESSO I.C. NOVI 2
inserito su piattaforma S.O.F.I.A.

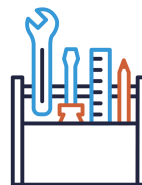
Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Daniela Novelli, Assistente Sanitaria, SISP Alessandria tel. 3341127929 e-mail dnovelli@aslal.it



**Progetto
Raccomandato**



Unplugged

Aggiornamento rivolto agli insegnanti formati nelle precedenti edizioni

Tema di salute: benessere – life skills

Responsabile di progetto: Daniela Novelli, Assistente Sanitaria Dipartimento di Prevenzione - SISP.

Gruppo di progetto: Daniela Novelli (Assistente Sanitaria), Daniela Cipolla (Psicologa), Raffaella Sarzano (Educatrice Professionale), Ida Mozzi (Educatrice Professionale), Maria Luisa Cormaio (Psicologa)

Altri enti coinvolti: ASL Città di Torino

Destinatari: docenti secondaria di primo grado

Obiettivi:

- ⊙ Migliorare il benessere e la salute psico-sociale degli studenti;
- ⊙ favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze intra-personali e inter-personali (life skills);
- ⊙ correggere e migliorare le conoscenze e le convinzioni degli studenti circa l'uso delle sostanze psicoattive; - prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze

Programma:

Il corso di formazione per insegnanti si articola in 3 giornate con una durata totale di 20 ore. Può essere attivato con la partecipazione di un numero minimo di insegnanti (15). L'attivazione del programma Unplugged nelle classi si articola in 12 unità didattiche ed è a cura degli insegnanti formati, che applicano le metodologie interattive e le tecniche apprese durante la partecipazione al corso. Durante l'applicazione del programma è previsto il tutoraggio a cura dei formatori accreditati Unplugged.

Metodologia:

- Kit educativi
- Sviluppo abilità (es. life o social skills)
- Attività esperienziali (Role playing, giochi informativi)
- Supervisione

Valutazione:

Si utilizzano schede di monitoraggio e questionari di gradimento per gli insegnanti e per gli studenti.

FORMAZIONE DOCENTI
8/11/12 settembre 2023
c/o l'IC Manzoni De Amicis Alessandria
inserito su piattaforma S.O.F.I.A.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Daniela Novelli, Assistente Sanitaria, SISP Alessandria, Tel. 3341127929 e-mail dnovelli@aslal.it



Lifeislove#lamorenonuccide

Tema di salute: Life Skills - educazione alla parità tra i sessi e prevenzione della violenza di genere

Responsabile di progetto: Dott.ssa Chiara Pretato, Servizio Sociale e Consulente familiare

Gruppo di progetto: Gruppo Prevenzione Associazione Medea, Novelli Daniela, assistente sanitaria – SISP ASL AL

Altri Enti coinvolti: ME.DEA Centro Antiviolenza Casale Monferrato

Destinatari: Studenti e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi:

Il progetto intende realizzare un percorso finalizzato a riconoscere le emozioni, sviluppando la crescita personale, il benessere e le relazioni sociali.

- ⊙ Sensibilizzare gli studenti e i docenti sulla violenza assistita e sulla parità di genere, promuovendo una cultura di parità fra i sessi.
- ⊙ Far comprendere la differenza fra conflitto e violenza e accrescerne la consapevolezza.
- ⊙ Prevenire i comportamenti violenti tra pari.
- ⊙ Informare sulle risorse presenti nel territorio.

Programma:

Viene definito e organizzato in base alle esigenze della scuola e consiste in una formazione ai docenti e di 4 incontri da 2 ore ciascuno, con l'intervento di operatori direttamente nelle classi, basati su percorsi operativi di gruppo e rielaborazioni in plenaria per riflettere sui "linguaggi" utilizzati, mediante spunti offerti da immagini, filmati, storie scritte.

Metodologia:

- Assistenza e consulenza
- Lezioni frontali
- Sviluppo abilità (life o social skills)
- Attività esperienziali (Video, brainstorming, ecc.)

Valutazione:

La valutazione si fonda su strumenti di tipo qualitativo, come ad es. l'utilizzo di sociometrie, ecc.

FORMAZIONE DOCENTI
L'ATTESTATO DEL CORSO POTRÀ ESSERE CARICATO ON-LINE
SU PIATTAFORMA NEL PROPRIO PORTFOLIO

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Per preventivi e informazioni Pretato Chiara – Associazione Medea – Tel. 333-2097663
e-mail formazione@medeacontroviolenza.it



I farmaci non sono ciliegie



Tema di salute: educazione ad un corretto e consapevole uso dei farmaci – la Farmacovigilanza

Responsabile di progetto: Dott.ssa Marialuisa D’Orsi – Direttore SC Farmacia Territoriale ASL AL

Gruppo di progetto: Eliana Spinelli, Federica Ferraris, Gabriele F. Zuccotti, Beatrice Biletta (Farmacisti Strutture Farmaceutiche ASL AL), Marzia R. Barbieri, Armanda Torriglia (funzionari Strutture Farmaceutiche ASL)

Altri enti coinvolti: Scuole del territorio. Dall’anno 2020 i video divulgativi sono stati realizzati in collaborazione con il Liceo Peano di Tortona.

Destinatari: classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado dei Distretti di Alessandria - Valenza, Casale, Tortona - Novi Ligure, Acqui Terme - Ovada.

Obiettivi:

- ⊙ far acquisire ai giovani nozioni utili per la migliore gestione del farmaco, nell’ottica di evitare abusi e consumi a rischio per la salute;
- ⊙ fornire informazioni corrette e indipendenti;
- ⊙ fornire risposte ai dubbi degli studenti;
- ⊙ suscitare consapevolezza e criticità rispetto ai messaggi veicolati dall’industria farmaceutica, con particolare riferimento agli integratori;
- ⊙ sensibilizzare verso l’importanza delle segnalazioni di reazioni avverse, imparando a conoscere la farmacovigilanza e la fitovigilanza;
- ⊙ sensibilizzare i ragazzi verso il ruolo di ulteriori divulgatori delle conoscenze acquisite;
- ⊙ migliorare gli strumenti di dialogo e relazione con i Sanitari e le Istituzioni di riferimento anche attraverso l’individuazione dei “volti” degli interlocutori locali di settore cui potersi rivolgere per dubbi futuri.

Programma: verranno resi disponibili tre video educativi con le relative slide:

- ❖ il primo modulo dedicato al farmaco e agli integratori, il secondo alla farmacovigilanza e al corretto utilizzo degli antibiotici e il terzo contenente un’intervista ai Farmacisti ASL da parte di studenti.
- ❖ Dopo la visione dei video e la discussione in classe, i ragazzi verranno coinvolti dai docenti nella creazione di materiale informativo, grafico e slogan divulgativi dei principali messaggi progettuali.

SU RICHIESTA:

INTERVENTO ON LINE IN MODALITA’ SINCRONA, O IN PRESENZA: possibilità di realizzare uno o due incontri con la classe per rispondere alle domande degli studenti.

VIRTUAL TOUR: le classi possono prendere parte ad un “virtual tour” per conoscere da vicino gli ambienti e le varie competenze delle Strutture di Farmacia dell’ASL AL, grazie alla presentazione fatta da giovani Farmacisti Dirigenti e Ingegneri.

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- Out-put (elaborato, performance)

Valutazione:

La valutazione comprende l’utilizzo di questionari o strumenti analoghi pre e post sulle conoscenze.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa Marzia R. Barbieri - Tel.0131/865381 e-mail mbarbieri@aslal.it



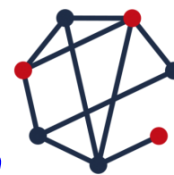
PROMOZIONE *EDUCAZIONE ALLA SALUTE*

INTERVENTI

DESTINATI A *SPECIFICHE AREE TERRITORIALI*

ANNO SCOLASTICO *2022-2023*





PREVENZIONE
PIEMONTE

Educare alla bellezza

Un programma regionale di promozione della salute

In che modo la scuola può farsi generatrice di benessere? Una delle risposte possibili sta nella condivisione della bellezza che lo spettacolo l'arte e la cultura accolgono in sé e donano a chi ne fruisce. Una bellezza che dialoga con la promozione della salute, lavorando non solo per prevenire, superare disagi, acquisire comportamenti sani per il proprio corpo e la propria mente, ma anche per stimolare l'ascolto della propria voce, dei propri bisogni, dei propri desideri e dei propri talenti, sviluppando uno sguardo nuovo per fare sempre di più della scuola un luogo in cui si sta bene e si impara a costruire la felicità personale e quella altrui.

Educare alla Bellezza è una progettualità articolata e innovativa curata da **Hangar Piemonte** e promossa da **Fondazione Piemonte dal Vivo** e **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus** propone ai bambini, ai ragazzi e alle loro insegnanti momenti di formazione e di riflessione su tematiche urgenti quali la dispersione scolastica, la salute mentale, la cura delle emozioni, il rapporto con il proprio patrimonio culturale e il territorio, attraverso laboratori, seminari, progettazioni e produzioni artistiche. Alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutta la regione Piemonte **propone laboratori di ricerca e sperimentazione**, alle insegnanti **seminari** per l'approfondimento e la formazione sui temi sopra enunciati.

Educare alla Bellezza nasce dal desiderio di mettere in dialogo mondi differenti come quello della scuola, dell'arte e della cultura a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio artistico e le arti performative possono rappresentare un valore per la scuola? In campo c'è un percorso di riflessione ed empowerment che ha per attori gli esperti di Hangar Piemonte, gli artisti di 15 compagnie teatrali piemontesi, i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Piemonte, gli operatori del settore teatrale e alcuni professionisti che lavorano nell'ambito della salute e della pedagogia attivi presso due partner preziosi di Hangar: **Dors - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute e Università di Milano Bicocca**. Grazie a queste due realtà il percorso di accompagnamento si arricchisce di interventi significativi sia nella direzione dell'educazione alla salute sia in quella dell'innovazione didattica in relazione alle arti performative.

Il progetto vede coinvolte nel biennio 2022-2024 le seguenti compagnie teatrali: Assemblea Teatro, Cabiria Teatro, Coltelleria Einstein, Didee - La Piattaforma, Fabbrica dei Suoni, Faber Teater, Le Sillabe, LiberiPensatori Paul Valery, Melarancio, Messinscena, Oltre le Quinte, Onda Teatro, Teatro a Canone, Tedacà, Voci Erranti.

Hangar

Hangar Piemonte è un'agenzia per le trasformazioni culturali della regione Piemonte. Costruisce le condizioni abilitanti per attivare, sostenere e accompagnare i soggetti, che compongono l'ecosistema culturale e territoriale, verso un processo di trasformazione dei luoghi che abitano. Il suo ruolo è farsi connettore e mediatore, intercettare energie e bisogni, collocandosi sulla soglia tra i settori, i saperi, gli approcci, le pratiche e teorie, tra corpo e mente, fra il mondo delle arti, dell'economia e del sociale. Accompagna e sostiene la trasformazione culturale di quei luoghi della società civile che riconoscono la cultura come leva di cambiamento grazie ad un team interdisciplinare e al suo ecosistema di riferimento, portatore di saperi ed esperienze eterogenee che quotidianamente operano la trasformazione culturale a livello locale, regionale, nazionale o internazionale. Insieme al comparto artistico culturale, economico, sociale immagina e sperimenta nuovi strumenti, approcci, idee e linguaggi, perché agire la trasformazione significa in primis trasformarsi, costantemente, scoprire, riconoscere e connettersi con il potenziale trasformativo che ogni giorno la società civile immagina e produce. Lontano dall'ambizione e dalla ricerca di esaustività, promuove insieme al comparto artistico e culturale un dibattito sullo scenario di riferimento verso cui la trasformazione culturale vuole tendere.

Riferimenti: Roberta Rietto e-mail organizzazione@hangarpiemonte.it

Bibliografia/Sitografia: <https://www.hangarpiemonte.it/strumento/h-research/>

Proposta per il territorio ASL AL

Il programma **Educare alla Bellezza** sviluppa i suoi obiettivi attraverso i seguenti Progetti-Laboratorio:

- ANCHE GLI YETI SOGNANO
- FUORI DAL GUSCIO
- FUORI TUTTI
- IO NON CI STO
- LIBRO SCOMPARSO
- POESIA IN AZIONE
- SUONIVERSI

La descrizione dettagliata degli interventi e dei Laboratori è contenuta nelle relative schede progetto. Maggiori informazioni si potranno avere contattando i Referenti di ogni specifico Laboratorio

Educare alla bellezza viene proposto in via sperimentale, per l'anno scolastico 2023-2024, alle scuole di tutto il territorio piemontese e questo fa sì che possano aderire alle iniziative un numero limitato di scuole per ciascuna ASL.

I Laboratori disponibili per la ASL di Alessandria sono 6 così suddivisi:

- ❖ n. 2 laboratori promossi dalle compagnie Teatro a Canone e Compagni di Viaggio (*Poesia in azione; Libro scomparso; Fuori tutti*);
- ❖ n. 1 laboratorio promosso dalle compagnie Fabbrica dei suoni, Associazione Didee, Liberipensatori (*SuoniVersi*);
- ❖ n. 2 laboratori promossi dalle compagnie Onda Teatro, Tedaca, Le Sillabe, Coltelleria Einstein (*Anche gli Yeti sognano; Fuori dal guscio*);
- ❖ n. 1 laboratorio promosso dalle compagnie Il Melaranci, Faber Teater, Assemblea Teatro, Cabiria Teatro (*Non ci sto*);

Potranno inviare richiesta di partecipazione tutte le scuole del territorio ASL AL

È evidente che essendo limitato il numero di laboratori attivabili

La possibilità di attuazione riguarderà solo pochi territori e realtà scolastiche.

I criteri di priorità con cui verranno considerate le richieste saranno i seguenti:

- 1) l'appartenenza ai distretti di Acqui Terme e Casale Monferrato che sono stati segnalati dal Servizio di Epidemiologia Regionale (sulla base di specifici indicatori socio-sanitari) come quelli che, all'interno della nostra ASL, presentano un maggior bisogno di interventi di prevenzione e promozione della salute;
- 2) l'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione

Le Scuole che attraverso i suddetti criteri saranno individuate per la partecipazione ai Laboratori di cui sopra saranno informate direttamente.

Le richieste dovranno pervenire utilizzando il modulo previsto per la richiesta dei progetti del Catalogo ASL AL 2023-2024 al seguente indirizzo:

Segreteria Promozione della Salute

- Dott.ssa Paola Godino 0142/434.582– e-mail pgodino@aslal.it

- dott. Mauro Brusa e-mail mbrusa@aslal.it



Anche gli Yeti sognano

Laboratori performativi per esplorare il benessere psicofisico di bambini e ragazzi.

Tema di salute: Benessere psico fisico, cura delle emozioni.

Promotori: Coltelleria Einstein - Le sillabe - Onda Teatro - Tedacà

Referente: Valentina Aicardi e-mail laboratoriscuole@tedaca.it

Destinatari: Scuola Primaria Il ciclo e Scuola Secondaria di I grado

Breve descrizione:

Gli Yeti fanno così paura? “Anche gli Yeti sognano. Sognano a colori. Sognano di fare cose impossibili: nascondersi in una scarpa, attraversare uno specchio, farsi un maglione con le parole di una poesia. Parlano con gli alberi e con il silenzio. E anche se sono mostri si spaventano. E ci ridono su”. A partire dalle suggestioni del libro MURDO (Premio Andersen 2021 e Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2021) verrà sviluppato un percorso performativo che indagherà i temi della relazione con gli altri, l’attenzione alle diversità, la scoperta e la valorizzazione della propria identità e fisicità attraverso il linguaggio del teatro e della clownerie.

Il laboratorio sarà uno spazio per sperimentare i limiti di ciascuno, svelare le proprie potenzialità espressive e creative alla ricerca del benessere psico fisico.

Obiettivi:

- ⊙ aumento dell'autostima e della capacità di auto-ironia
- ⊙ miglioramento delle relazioni interpersonali (tra allievi, tra insegnanti e allievi)
- ⊙ benefici psico fisici che portano all'aumento della serotonina, riduzione del cortisolo,
- ⊙ rinforzo del sistema immunitario
- ⊙ valorizzazione della diversità e potenziamento delle capacità espressive

Programma:

Scuola Primaria Il ciclo - Tedacà

Avete mai notato quanto può essere rumoroso il silenzio? Questi incontri saranno un'occasione di sperimentazione e socializzazione in cui bambini e ragazzi potranno inventare i propri sogni impossibili scoprendo le pause, i silenzi, le parole migliori per narrare, creando piccole scene corali, dedicando del tempo alle proprie sensazioni, alle percezioni e alla loro deformazione, affrontando paure e accogliendo le diversità.

Scuola Secondaria di I grado - Coltelleria Einstein

Cosa nasconde il naso rosso di un Clown? Attraverso esercizi di improvvisazione, di movimento e di fiducia si svilupperanno interazione, collaborazione e condivisione tra i partecipanti, invenzione comica corale e individuale nel rispetto delle differenze. La ricerca del “proprio clown” sarà elemento conduttore attraverso tecniche specifiche sulla comicità clownesca, sulla gestualità e sul tema dell'ingenuità come stupore e (ri)scoperta di se stessi.

“Anche gli Yeti sognano” prevede un incontro iniziale (online o in presenza) di co-progettazione con i docenti e 4 incontri da 2 ore a cadenza settimanale con la singola classe. L'incontro conclusivo vedrà la presenza di più artisti provenienti da 4 compagnie di esperienza pluridecennale, impegnate nel confronto tra metodologie e linguaggi differenti ma complementari, dalla danza, alla clownerie, al teatro.

Note: I laboratori si svolgeranno in orari e giorni da concordare nell'anno scolastico 2023-2024.

Si richiede la partecipazione di un unico gruppo classe o interclasse omogeneo e di uno spazio ampio, adeguato e senza ingombri. In caso di alunni con certificazione si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno nel corso dell'attività. Qualora l'istituto aderisca al progetto “Un miglio al giorno intorno alla scuola” è possibile organizzare un quinto incontro connesso a questo percorso.



Fuori dal guscio

Paura e coraggio di piccoli esploratori del mondo.



Tema di salute: Benessere psico fisico, cura delle emozioni e relazione con la natura

Promotori: Le sillabe - Tedacà - Coltelleria Einstein - Onda Teatro

Referente: Francesca Savini e-mail info@ondateatro.it

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria I ciclo

Breve descrizione:

Fuori dal guscio è un percorso performativo per sviluppare insieme a bambini e bambine momenti di condivisione creativa intorno ad alcuni macro-temi: le paure, la relazione con gli altri e con la natura, l'incontro con le diversità, esplorati attraverso il teatro, il movimento e l'immersione nella natura.

Il laboratorio sarà uno spazio sicuro e protetto per sperimentare i limiti di ciascuno, svelare le potenzialità espressive e creative alla ricerca di un equilibrio tra benessere fisico e psicologico.

L'esperienza pluridecennale di 4 compagnie, con metodologie differenti ma complementari, permetterà a bambini e ragazzi di incontrare i linguaggi della danza, della clownerie, dello story telling e vivere l'immersione in natura.

Fuori dal guscio è composto da 4 incontri di cui quello finale alla presenza di più artisti del progetto. Al fine di avere un quadro preciso della classe è previsto un incontro (online o in presenza) di co-progettazione con i docenti prima di iniziare il percorso.

Obiettivi:

- ⊙ aumento dell'autostima
- ⊙ miglioramento delle relazioni interpersonali (tra allievi, tra insegnanti e allievi)
- ⊙ benefici psico fisici che portano all'aumento della serotonina, riduzione del cortisolo, rinforzo del sistema immunitario
- ⊙ valorizzazione della diversità e potenziamento delle capacità espressive
- ⊙ costruzione della socialità e contrasto all'isolamento

Programma

Fuori dal guscio Scuola dell'Infanzia - Onda Teatro

Fuori dal guscio prevede 4 interventi da 1 ora ciascuno a cadenza settimanale. Il quarto intervento prevede la co-conduzione di più artisti, che permetterà di sperimentare modalità espressive differenti. Nella prima parte di ogni incontro verrà proposta la visione di alcuni estratti di una performance, realizzati dal vivo dalle due attrici-danzatrici per introdurre le tematiche e attivare l'immaginazione dei bambini. Nella seconda parte, i bambini verranno coinvolti in giochi teatrali e di movimento, stimolando e valorizzando il loro personale apporto creativo, la loro espressività e la collaborazione all'interno del gruppo. Durante il laboratorio potranno essere utilizzati oggetti, immagini, musiche e libri come fonte di ispirazione e strumenti creativi.

Fuori dal guscio in crescita Scuola Primaria I ciclo - Le sillabe

Un'immersione nella Natura dove, attraverso pratiche di benessere, possiamo coltivare la calma, momenti di pura gioia e senso di meraviglia. Il giardino della scuola o il parco più vicino possono trasformarsi facilmente in un'esperienza in natura. Giochi di contatto e fiducia, alberi che vogliono un abbraccio, storie animate, camminate consapevoli e a piedi nudi, respirazione con le piante, ascolto del proprio corpo. Grazie al linguaggio corporeo potremo sperimentare le nostre potenzialità espressive e creative valorizzando la diversità e la libertà per migliorare la salute fisica e sociale, la connessione con la natura, le relazioni interpersonali e la coesione sociale. Fuori dal guscio prevede 4 interventi da 2 ore ciascuno a cadenza settimanale. Il quarto intervento prevede la co-conduzione di più artisti, che permetterà di sperimentare modalità espressive differenti.

Note: I laboratori si svolgeranno in orari e giorni da concordare nell'anno scolastico 2023-2024.

Si richiede la partecipazione di unico gruppo classe o interclasse omogeneo. Spazio accessibile, adeguato e senza ingombri. Per l'attività in natura si consiglia un periodo dell'anno ideale per uscite. In caso di alunni con certificazione si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno nel corso dell'attività. Si prevede 1 incontro (online o in presenza) di co-progettazione con le insegnanti, prima dell'avvio del laboratorio. Possibilità di organizzare un quinto incontro in occasione del progetto 1 Miglio intorno alla scuola.



Fuori tutti !



Tema di salute: Benessere psico-fisico, creatività e apprendimento, cura delle relazioni, riscoperta del territorio, valorizzazione dei beni comuni

Promotori: Associazione Culturale "Teatro a Canone" e Compagnia teatrale "Compagni di viaggio"

Referente: Anna Fantozzi/ cell. 3339864622 e-mail annanorth@hotmail.it
Riccardo Gili e-mail compagnidiviaggio98@gmail.com tel. 3289148583

Destinatari: Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Breve descrizione:

"Fuori tutti!" è un percorso che mette in dialogo la scuola con il territorio, offrendo agli alunni l'opportunità di apprendere in maniera creativa attraverso l'esperienza diretta e le pratiche del linguaggio teatrale. Gli operatori della compagnia accompagneranno la classe in alcune passeggiate alla scoperta del territorio, animandole con attività teatrali. Tutte le suggestioni, i materiali, le storie e le pratiche generate in queste uscite saranno elaborate nel corso di un breve laboratorio da realizzare a scuola, per poi condividere con le altre classi e gli altri docenti l'esperienza vissuta con "Fuori tutti!".

Obiettivi:

- ⊙ Potenziare le capacità sociali e di relazione
- ⊙ Stimolare nei ragazzi un atteggiamento di ricerca
- ⊙ Promuovere l'attività fisica
- ⊙ Avere cura delle emozioni attraverso una pratica artistica
- ⊙ Creare occasioni di incontro tra scuola e comunità
- ⊙ Riscoprire il patrimonio materiale e immateriale del territorio, e coinvolgere gli insegnanti in un processo di didattica creativa.

Programma: Fuori tutti! Vede docenti e alunni impegnati in un percorso organizzato in 7 incontri di durata variabile secondo le seguenti indicazioni:

Fase 1: "Conosciamoci!"

Verrà organizzato un incontro conoscitivo con la classe al fine individuare i luoghi in cui si svolgerà il laboratorio itinerante privilegiando gli spazi che offrono occasioni di incontro con la comunità.

N. 1 INCONTRO DELLA DURATA DI 1 ORA.

Fase 2: "Mappare il territorio"

Gli operatori teatrali provvederanno al lavoro di mappatura del territorio, ai sopralluoghi e all'eventuale coinvolgimento di enti o persone appartenenti alla comunità. In questa fase verrà anche chiesto agli insegnanti di contribuire alla scelta dei temi che verranno trattati durante il percorso affinché aderiscano in modo coerente all'attività didattica.

Fase 3: "Laboratori itineranti"

Individuati gli itinerari, la classe verrà accompagnata durante le uscite e nel corso di queste passeggiate verranno realizzate 3 giornate di laboratorio teatrale itinerante. In base al contesto l'attività potrà prevedere giochi creativi, esercizi teatrali, interventi degli operatori, dialogo e lezioni all'aperto.

N. 3 USCITE DELLA DURATA DI 1 ORA E MEZZO CIASCUNA

Fase 3: "Laboratori a scuola"

Sono previste 2 giornate di laboratorio teatrale da svolgersi all'interno della scuola, dedicate all'elaborazione artistica di tutti i materiali raccolti durante le uscite.

N. 2 INCONTRI DELLA DURATA DI 2 ORE CIASCUNO

Fase 4: "Condivisione in festa"

Verrà presentata una restituzione delle conoscenze acquisite in forma di performance, da svolgersi all'interno dell'istituto in orario scolastico. Si tratta di un momento di condivisione finale aperto agli insegnanti e alle classi che non hanno avuto modo di partecipare al progetto.

Note- "Fuori Tutti!" è particolarmente adatto alle scuole che già aderiscono al progetto "Muovinsieme - un miglio al giorno intorno alla scuola", poiché propone un'evoluzione di questa pratica in chiave artistica e formativa. Il progetto è rivolto a una singola classe. È estendibile ad un massimo di due classi per plesso scolastico. Per gli incontri previsti all'interno della scuola si richiede l'utilizzo di un ambiente ampio, idoneo al movimento. Disponibilità: settembre/giugno



Non ci sto – pratiche per non (dis)perdersi



Tema di salute: Prevenire la dispersione scolastica – promuovere una sana motivazione dello stare a scuola, il proprio benessere, la capacità di vivere bene con gli altri per costruire insieme un gruppo-classe collaborativo.

Promotori: Assemblea Teatro - Cabiria Teatro - Faber Teater - Il Melarancio

Referente: Sebastiano Amadio tel. 3283732384 e-mail sebastiano@faberteater.com

Destinatari: scuole secondarie di primo grado.

Breve descrizione:

Che senso ha andare a scuola tutte le mattine? Come possiamo stare bene insieme in classe e a scuola? Due domande che interrogano ragazzi, docenti e famiglie. Per trovare o ritrovare la nostra motivazione, la nostra identità, i nostri talenti proponiamo un percorso che, grazie alle pratiche teatrali, stimola il mettersi in gioco (l'engagement) sviluppando uno spirito cooperativo e inclusivo per imparare a stare bene nei panni dell'altro e nei nostri.

Obiettivi:

- ⊙ trovare o ritrovare la motivazione dello stare a scuola in maniera positiva
- ⊙ costruire e sviluppare la percezione di sé e degli altri
- ⊙ riconoscere i propri bisogni e dar loro voce
- ⊙ ritrovare la capacità di chiedere aiuto
- ⊙ saper ascoltare e com-prendere l'altro a prescindere da chi è, da dove viene e dal ruolo che riveste (docente, studente, genitore)
- ⊙ sviluppare l'empatia, la capacità di "mettersi nei panni dell'altro/a" per sentirsi parte di un gruppo, un contesto, un ambiente condividere con gli insegnanti spunti e riflessioni per contrastare l'abbandono scolastico e ritrovare il piacere di stare a scuola

Programma:

Il percorso è condotto da 2 operatori e si sviluppa in tappe di 2 ore l'una strutturate nelle seguenti azioni:

- 2 incontri di formazione e coprogettazione per e con gli insegnanti
 - in apertura di progetto: analisi del gruppo-classe, condivisione di obiettivi e di metodologie e pratiche partecipative
 - in chiusura di progetto: feedback delle attività svolte e co-organizzazione dell'incontro finale
 - 8 incontri di laboratorio a cadenza preferibilmente settimanale per ogni singolo gruppo-classe in cui esplorare la relazione con se stessi e con gli altri attraverso un approccio performativo: raccontarsi con il corpo e con la musica, utilizzare lo smartphone per parlare di sé in maniera più consapevole, sperimentarsi con il gruppo in giochi di fiducia e di ruolo, gestire l'imprevisto e accogliere gli apporti degli altri attraverso l'esperienza di pratiche teatrali
- Incontro finale
- un incontro aperto in cui condividere questa esperienza di cooperazione.

Note: Spazi che permettano agevolmente movimento
DISPONIBILITA' ottobre/maggio



Il libro scomparso



Tema di salute: Benessere psico-fisico; cura delle emozioni; valorizzazione del patrimonio architettonico, naturalistico e culturale; avvicinamento alla lettura.

Promotori: Compagni di Viaggio e Associazione Culturale Teatro a Canone.

Referente: Costanza Frola e-mail frolacostanza@gmail.com tel. 3487394433

Destinatari: Il laboratorio è rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie; alle classi prime delle scuole secondarie di primo grado.

Breve descrizione:

Il libro scomparso è una caccia al tesoro letteraria. Un autore un po' bislacco ha nascosto le pagine del suo ultimo manoscritto in un bosco, o in un museo, oppure in una biblioteca. Il gioco consiste non solo nell'interpretare gli indizi e ritrovare le pagine, ma anche nel comprendere il testo per poterle rimettere nell'ordine corretto. Solo un grande lavoro di squadra permetterà di ridare vita alla storia.

Obiettivi:

- ⊙ stimolare gli studenti alla cooperazione e al lavoro di squadra;
- ⊙ sollecitare il pensiero laterale attraverso l'interpretazione delle mappe o degli indizi;
- ⊙ stuzzicare la fantasia, incoraggiare l'ascolto di sé e degli altri;
- ⊙ utilizzare luoghi d'interesse quali parchi, boschi, biblioteche, musei, in maniera non quotidiana e rivolta al gioco;
- ⊙ accompagnare alla comprensione di un testo;
- ⊙ svelare strategie per la lettura ad alta voce; instillare la curiosità nei confronti delle parole e dello spazio.

Programma:

Incontro numero 1

CONOSCIAMOCI. Incontro on line fra conduttori e insegnante di riferimento.
Durata: 1 ora.

Incontro numero 2

DIVENTARE ESPLORATORI: ALLA RICERCA DEL LIBRO SCOMPARSO!

La direttrice della casa editrice si collegherà via streaming per comunicare agli studenti che le è stata sottratta l'unica copia di un piccolo ma importante libro. Da chi? Dall'autore del libro stesso! E ha saputo che le pagine sono state sparse in un'area precisa del Comune nel quale ha sede la scuola. Gli indizi per ritrovarle sono stati inviati via posta, indirizzati alla classe. Quindi, attraverso una caccia al tesoro, gli alunni - divisi in piccoli gruppi - dovranno trovare le pagine del libro che, però, non sono numerate. Sarà uno degli animatori ad accompagnarli nella lettura ad alta voce, a guidarli per trovare un senso alla storia, a comprenderla e a ricomporre così la giusta sequenza delle pagine. Ma questo non basta a completare il manoscritto ritrovato: in ogni libro per bambini o ragazzi che si rispetti ci sono delle illustrazioni. E chi altri sarà a disegnarle se non gli allievi della classe che ha ritrovato il libro scomparso?

Durata: 4 ore.

Incontro numero 3

CUCIRE, INCOLLARE, IMPAGINARE. INSOMMA: RILEGARE.

In questa ultima fase gli studenti, guidati da un'esperta, vedranno le varie tecniche di rilegatura di un manoscritto e sceglieranno quella più opportuna per la loro copia del libro scomparso.

Durata: 2 ore.

Note: Spazi che permettano agevolmente movimento
DISPONIBILITA' ottobre/maggio



Poesia in azione

Alla scoperta del territorio attraverso il teatro di strada

Tema di salute: sviluppo psico-fisico, emotivo, relazionale, costruzione di un linguaggio simbolico attraverso il corpo, scoperta del territorio per una scuola inclusiva.

Promotori: Associazione Culturale "Teatro a Canone" e Compagnia teatrale "Compagni di viaggio"

Referente: Luca Vonella tel. 3332014888 e-mail lucavonella@teatroacanone.it

Destinatari Scuole primarie e secondarie di primo grado.

Breve descrizione: Il progetto prevede il coinvolgimento di attori che affiancheranno gli alunni nella costruzione di uno spettacolo teatrale itinerante realizzato con le tecniche del teatro di strada. I ragazzi verranno invitati ad "abitare" grandi spazi aperti, importanti per il territorio e la comunità, attraverso un'attività performativa. Grazie a un ingaggio fisico significativo, potranno incanalare le energie verso una costruzione corale. Gli alunni saranno messi nelle condizioni di attivare un linguaggio del corpo, vivificare la relazione con i compagni, con la musica e gli oggetti.

Obiettivi:

- ⊙ Promozione dell'attività fisica, sviluppo di capacità coordinative, percettive e rappresentative relative allo spazio;
- ⊙ sensibilizzazione all'arte, alla danza e alla poesia;
- ⊙ cura delle emozioni;
- ⊙ rafforzamento delle relazioni di gruppo.

Programma: Il programma si articola in 3 incontri.

CORPO-VOCE-OGGETTI

Durante il primo incontro la classe parteciperà ad un laboratorio teatrale da svolgersi nel cortile della scuola o in un'aula di grandi dimensioni. In questa fase gli attori guideranno gli alunni all'utilizzo del corpo e della voce utilizzando tecniche del teatro di strada e getteranno le basi per una performance corale lavorando su temi legati al mondo delle fiabe attraverso la manipolazione di grandi oggetti utilizzati nel teatro di figura: pupazzi in cartapesta, ventagli, stoffe, bandiere, al fine di creare immagini di forte impatto visivo.

Durata: 2 ore

ABITARE LO SPAZIO

Il secondo incontro è all'esterno, nei luoghi scelti per la rappresentazione finale dopo un'opportuna mappatura del territorio. Qui la compagnia svilupperà ulteriormente il lavoro della prima fase mettendolo in relazione allo spazio attraverso uno "studio per ambienti" che stimola i ragazzi ad utilizzare gli spazi urbani o naturali in maniera creativa e non convenzionale. La compagnia mostrerà poi alcune scene appartenenti al proprio repertorio di teatro di strada e gli alunni saranno invitati a prenderne parte attivamente.

Durata: 3 ore

IL TEATRO DI STRADA

La giornata conclusiva del progetto è dedicata alla rappresentazione di uno spettacolo itinerante di teatro di strada. Lo spettacolo sarà realizzato dagli attori della compagnia coadiuvati dalla classe che interverrà utilizzando il materiale e le tecniche apprese nei precedenti incontri. Lo spettacolo itinerante, della durata indicativa di 1 ora, sarà composto da più tappe, il pubblico verrà guidato dagli attori in una "passeggiata teatrale" stando nei vari luoghi designati. Verranno invitati ad assistere alla rappresentazione le altre classi dell'Istituto, i genitori ed eventualmente un pubblico esterno.

Durata: 2 ore

Note: Il progetto formulato è rivolto ad una singola classe e consta di 3 incontri da calendarizzare nell'arco di un mese.

- L'individuazione del luogo in cui si svolgerà lo spettacolo dipenderà dalla collocazione della scuola che aderirà al progetto.
- Per il primo incontro a scuola si richiede l'utilizzo di un ambiente ampio, idoneo al movimento.
- DISPONIBILITÀ: settembre/giugno



Tema di salute: Curare e valorizzare le emozioni. Crescere insieme costruendo relazioni. Imparare in maniera creativa attraverso l'esperienza diretta. Apprendere in maniera multidisciplinare.

Promotori: Associazione Didee - Arti e comunicazione - Liberipensatori "Paul Valery" - La Fabbrica dei Suoni Soc.Coo.Soc.

Referente: Stefania Rosso - 3402254582 - liberipensatoripaulvalery@gmail.com

Destinatari Un percorso esplorativo attraverso la danza, il teatro e la musica, dedicato alle Scuole dell'Infanzia e alle Scuole Primarie (cl. I[^], II[^], III[^])

Breve descrizione: Da dove nascono le nostre emozioni? E se il nostro corpo fosse il mezzo più potente che abbiamo per comunicarle? E se la danza, la parola e la musica sapessero toccare le corde più profonde delle nostre emozioni e ci aiutassero a viverle con gioia? SuoniVersi è un avvincente percorso interattivo in cui bambini, insegnanti e famiglie possono scoprire attraverso l'esperienza diretta la magia dei suoni, la bellezza dei movimenti e la forza delle parole, esplorando emozioni con cui creare espressioni artistiche. SuoniVersi è un'esperienza divertente ed educativa che sa creare un ambiente in cui i bambini possono divertirsi, imparare e scoprire nuove forme di espressione artistica, sviluppando al contempo competenze e conoscenze. La musica, la danza e il teatro sono gli alleati perfetti per insegnarci l'introspezione, l'ascolto di sé, la cura della relazione e la capacità di dar forma ai propri pensieri. SuoniVersi offre un accompagnamento nello sviluppo e nel sostegno emotivo grazie ad artisti ed esperti che lavorano in compagnie di danza, teatro e musica e che propongono attività in presenza e on line, per stimolare il benessere psico-fisico e la capacità di convivere in armonia, elementi essenziali per la salute e la qualità della vita.

Obiettivi:

- ⊙ Favorire la consapevolezza emotiva: aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso l'arte.
- ⊙ Promuovere l'espressione creativa: consentire ai bambini di esplorare e sperimentare la propria creatività attraverso il movimento, le parole e i suoni.
- ⊙ Stimolare il benessere e la cura di sé: utilizzare gli strumenti dell'espressione artistica per promuovere il benessere fisico, emotivo e mentale dei bambini.
- ⊙ Incentivare la collaborazione e l'inclusione: creare un ambiente in cui i bambini possano lavorare insieme, ascoltarsi reciprocamente e rispettare le diverse prospettive, promuovendo l'inclusione e la tolleranza.
- ⊙ Potenziare abilità artistiche e linguistiche: offrire ai bambini opportunità di sviluppare le loro attitudini comunicative ed espressive attraverso giochi che coinvolgono il corpo, le parole e i suoni.
- ⊙ Dare spazio all'immaginazione e alla fantasia: incoraggiare i bambini a sognare, immaginare e creare storie e mondi fantastici.

Programma: Il programma si articola in 7 interventi in presenza con un gruppo classe di max 25 studenti - 60 minuti per ogni incontro in presenza - In una mattinata possibili fino a 3 incontri - Inizio laboratori tra ottobre 2023 e gennaio 2024

Incontro 1-2-3 Dalla coccola al gioco simbolico, con la danza. A cura di Associazione Didee.

PIÙ ORSETTI. Partecipanti e "danzatori" giocano e danzano insieme ai peluche del cuore. Una pratica intorno al tema dell'oggetto transizionale, per sentirsi, incontrarsi e raccontarsi. Il percorso si modula sulla reazione dei bambini e sviluppa di volta in volta aspetti nuovi: dal peluche come strumento per la scoperta di sé ad oggetto di stimolo per incontrare gli altri e aprirsi al mondo, affrontando paure, curiosità e desideri.

Incontro 4-5-6 Dal movimento alla parola, con il teatro. A cura di Liberipensatori Paul Valéry.

LABORATORIO DELLE PAROLE. Gli incontri raccoglieranno le suggestioni dell'esperienza di Più Orsetti traducendo in parole le emozioni sensoriali. Il teatro ci viene in aiuto come lente d'ingrandimento dei nostri comportamenti e attraverso improvvisazioni e simulazioni si osserva a distanza quel che ci muove. Lavorando sul corpo e sulla voce si creano personaggi che diventano lo specchio delle nostre emozioni e ci stimolano a comprenderle meglio.

Incontro 7 Dalla narrazione alle attività di gruppo, con la musica. A cura di La Fabbrica dei Suoni.

I SARVANÒT DI CUMABÒ (Infanzia) / L'ORCHESTRA CHE NON SAPEVA SUONARE! (Primaria). Attività musicale propedeutica all'utilizzo in classe della piattaforma digitale tumtumciak.tv: serie web educative musicali, arricchite da materiali per giocare con i suoni e raggiungere obiettivi musicali e trasversali tra varie discipline. La musica si impara facendola e non astraendola. Un'esperienza creativa e collettiva che coinvolge tutto ciò che alla musica è inerente: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, drammatizzazione e performance.

Note: Per la realizzazione del percorso è necessaria un'aula libera da banchi e ingombri, dotata di Smart TV o LIM con collegamento internet. SuoniVersi si può svolgere anche in spazi aperti o extrascolastici, in base alle richieste.



Non sono fatto così

Progetto di prevenzione all'uso di cannabinoidi

Tema di salute: prevenzione uso di sostanze

Responsabile di progetto: Sciamè Monica, psicologa psicoterapeuta, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, Équipe Prevenzione

Gruppo di progetto: Bruno Nosenzo, educatore professionale, Ida Mozzi, educatore professionale, Maria Luisa Cormaio, psicologa psicoterapeuta

Altri enti coinvolti: in collaborazione con: Steadycam - centro di documentazione e ricerca audiovisiva di Alba

Destinatari: docenti e studenti di scuola secondaria di I grado (II e III media)

Obiettivi:

- ⊙ incrementare nei destinatari le informazioni sui rischi del consumo di cannabinoidi, favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo
- ⊙ promuovere la conoscenza delle strutture del territorio che si occupano di interventi rivolti ai giovanissimi e alle famiglie

Programma:

- ❖ Primo incontro in classe (2 ore) "Rischio e trasgressione": laboratorio esplorativo ed espressivo sulle tematiche inerenti alla trasgressione e il rischio in adolescenza.
- ❖ Secondo incontro in classe (2 ore) "Cosa sappiamo sulla cannabis?": laboratorio interattivo finalizzato all'acquisizione di informazioni corrette sui rischi connessi all'utilizzo di cannabinoidi.
- ❖ Terzo incontro in classe (2 ore) "In conclusione....": intervento conclusivo di approfondimento sulle tematiche emerse.

Metodologia:

- Kit educativi Lezioni frontali Sviluppo abilità (es. life o social skills) Attività esperienziali (Role playing, giochi informativi) Out-put (elaborato, performance)

Valutazione:

Monitoraggio in itinere

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Sciamè Monica, psicologa psicoterapeuta, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze
Équipe Prevenzione, tel.0131-306317 / 0131-306337 e-mail msciame@aslal.it

Distretti di diffusione

 **Alessandria-Valenza**

 **Casale Monferrato**

 **Novi Ligure**



Prevenzione tra pari

Progetti di Peer Education

Tema di salute: promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza

Responsabile di progetto: Cormaio M.Luisa, psicologa, Dipartimento Patologia Dipendenze – Équipe Prevenzione

Gruppo di progetto: Bruno Nosenzo, educatore professionale, Simona Marchisio, educatrice professionale, Sarzano Raffaella, educatrice professionale, Sciamè Monica, psicologa, Calisti Antonella, psicologa - Dipartimento di Patologia delle Dipendenze.

Destinatari: studenti Scuola secondaria di secondo grado (tutte le classi)

Obiettivi:

- ⊙ promozione del benessere psicofisico,
- ⊙ potenziamento delle “life skills”,
- ⊙ prevenzione dei comportamenti a rischio (inerenti l’uso/abuso di sostanze stupefacenti ed alcol).

Programma:

- ❖ 1° fase - ingaggio degli studenti (attraverso procedure di auto-candidatura e auto-valutazione);
- ❖ 2° fase - formazione gruppo dei pari (creazione gruppo, formazione sul tema e sui metodi di comunicazione del messaggio preventivo);
- ❖ 3° fase - disseminazione del messaggio preventivo (attraverso gli interventi, rivolti agli altri studenti, del gruppo dei pari formato).

Da ottobre a maggio, il lavoro di formazione alla PE prevede l’utilizzo di metodologie centrate sul gruppo (lezioni frontali, brainstorming, simulazioni, roleplaying, video, focus group, incontri con esperti).

Metodologia:

- Kit educativi Lezioni frontali Sviluppo abilità (es. life o social skills) Peer Education
- Attività esperienziali (Role playing, giochi informativi) Educazione socio-affettiva Out-put (elaborato, performance)

Valutazione:

La valutazione comprende l’utilizzo di questionari pre e post sulle conoscenze, questionario di gradimento, incontri di monitoraggio in itinere con i docenti.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Dott.ssa M. Luisa Cormaio (Psicologa – Responsabile Équipe Prevenzione
SERD Alessandria tel. 0131/306317 e-mail mcormaio@aslal.it



Meno alcol più gusto

Tema di salute: prevenzione abuso alcolici

Responsabile di progetto: Perelli Margherita, educatore Ser.D. Acqui

Gruppo di progetto: Giovanna Norando (educatore professionale ASL AL), Margherita Perelli (educatore professionale ASL AL), Ing. Giampiero Allegro (Motorizzazione Civile di Alessandria), Sardi Martina (educatore professionale)

Altri Enti coinvolti: Motorizzazione Civile di Alessandria, Comune di Acqui Terme

Destinatari: studenti di scuola secondaria di secondo grado. (tutte le classi)

Obiettivi:

- ⊙ mettere in discussione il binomio “divertimento/alcol”;
- ⊙ rendere più visibile e socialmente accettabile un comportamento analcolico;
- ⊙ aumentare le informazioni sui rischi connessi all’abuso di alcol e sui segnali di rischio;
- ⊙ sviluppare contatti con realtà giovanili esposte a nuove modalità di consumo.

Programma:

- ❖ 1° fase (gennaio febbraio) – interventi nelle classi prime (2 ore);
- ❖ 2° fase (marzo aprile) – intervento in assemblea (2 ore) con le classi terze;
- ❖ 3° fase (aprile maggio) – proiezione film Young Europe con le classi quarte e quinte.

Strumenti: brainstorming, simulate, giochi interattivi, visioni filmati, discussioni.

Metodologia:

- Kit educativi
- Lezioni frontali
- Counselling

Valutazione:

La valutazione comprende l’utilizzo di questionari pre e post sulle conoscenze, incontri di supervisione con i docenti.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

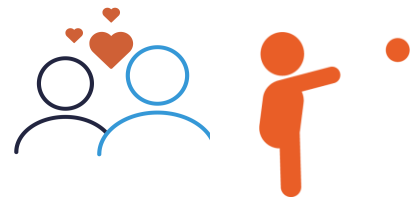
Contatti

Perelli Margherita, Ser.D. Acqui - Tel 0144-777450 e - m a i l mperelli@aslal.it

Distretti di diffusione

 Casale Monferrato

 Valenza



Cavoli e Cicogne

Percorso di educazione affettiva e sessuale nella scuola primaria

Tema di salute: affettività e sessualità

Responsabile di progetto: Godino Paola, educatore professionale - Distretto di Casale

Gruppo di progetto: Godino Paola, educatore professionale - Distretto di Casale - Federica Benzi, educatore professionale - Servizio Socio-Assistenziale CISSACA - Alessandria

Destinatari: alunni Scuola Primaria (tutte le classi)

Obiettivi:

- ⊙ far sperimentare ai bambini che di sessualità si può parlare liberamente e in modo serio con gli adulti disponibili all'ascolto e al dialogo;
- ⊙ fornire, all'interno di un contesto educativo e di confronto, conoscenze sugli apparati sessuali, sui cambiamenti corporei e sviluppo sessuale, rapporti maschio e femmina, riproduzione, tenendo conto non solo degli aspetti biologici, ma anche emotivi, affettivi e relazionali.

Programma:

- ❖ 2/3 incontri in classe della durata di 1 ora ciascuno con l'utilizzo del metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); utilizzo di strumenti quali circle time, ricerca azione, attività ludiche.

Metodologia:

- Educazione socio-affettiva
- Attività esperienziali (Role playing, giochi informativi)

Valutazione:

La valutazione comprende l'utilizzo di questionario di gradimento.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Godino Paola, Educatore professionale, Distretto Casale tel.0142/434571 e-mail
pgodino@aslal.it



Educazione alla sessualità: con-tatto con affetto

Tema di salute: affettività e sessualità

Responsabile di progetto: Stura Roberto, Distretto di Alessandria-Valenza

Gruppo di progetto: Gilardenghi Barbara, amministrativa con formazione in psicopedagogia, Stura Roberto, medico

Destinatari: alunni scuola primaria (classi V)

Obiettivi:

- ⊙ informazioni semplici e chiare sul proprio corpo: somiglianze, differenze e cambiamenti;
- ⊙ orientamento psico-pedagogico sulle dimensioni affettive ed emozionali tipiche dell'età evolutiva;
- ⊙ spazi di riflessione e confronto per esprimere liberamente ansie, timori ed emozioni legate alla sfera affettiva.

Programma:

❖ Incontri con i ragazzi della durata di 2 ore ciascuno per un totale di almeno 3 incontri per classe.

L'intervento sarà condotto dall'operatore con formazione in psicopedagogia, utilizzando un opuscolo illustrativo con disegni, tavole anatomiche e materiale audiovisivo. I principali argomenti trattati saranno i seguenti:

- trasformazioni corporee: come affrontare il cambiamento di "immagine corporea", accettando il proprio corpo ed evitando di sottovalutarsi, riconoscendo i propri limiti ed evidenziando i propri pregi;
- somiglianze e differenze tra maschi e femmine: ruoli e stereotipi sessuali;
- aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze affettive ed emozioni legate alla sessualità, desideri e paure di esprimere le proprie emozioni legate alla sessualità, come comunicare meglio con gli adulti.

Metodologia:

- Educazione socio-affettiva Lezioni frontali

Valutazione:

La valutazione comprende l'utilizzo di questionari pre e post sulle conoscenze.

Maggiori informazioni sul progetto sono presenti in Banca dati Pro.Sa. al seguente [link](#)

Contatti

Gilardenghi Barbara - Distretto Alessandria - Tel. 0131/307855, e-mail bgilardenghi@aslal.it



www.aslal.it

Dott. Brusa Mauro - REPES Aziendale -

Responsabile Promozione della Salute
e Medicina di iniziativa
ASL AL

Tel.0142/434507

mbrusa@aslal.it





POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



POSITION STATEMENT

per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Da un'idea di **Vincenzo Rubino**, a cura di **Simonetta Lingua** - Dors. Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte - Asl TO3

Con il contributo di:

Laura Bergonzi - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Tiziana Catenazzo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per l'Inclusione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Maria Cecilia Micheletti - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per la Promozione della Salute | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Anna Motta - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte coordinamento Educazione Fisica, Motoria e Sportiva | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Gigliana Mainardi - Regione Piemonte Direzione Sanità e Welfare Settore prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Manuela Renosio - Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Mariachiara Grigiante - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte docente referente per l'Inclusione

Sara Martinetto - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte funzionario amministrativo contabile Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Susj Brotto - Dirigente IC Centro Storico Moncalieri

Filomena Busceti - Referente salute IC Centro Storico Moncalieri

Serenella Cuiuli - Dirigente IC Duca D'Aosta Torino

Aurelia Provenza - Dirigente IC Ilaria Alpi Torino

Rachele Facciola - Referente salute IC Ilaria Alpi Torino

Vittorina Buttafuoco - Referente locale ASL Città di Torino Programma 1 Scuole che Promuovono Salute

Silvia Cardetti - Referente locale ASL CN1 Programma 1 Scuole che Promuovono Salute



www.dors.it, aprile 2023

Progettazione grafica: **Alessandro Rizzo**

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione.
Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

|| Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute.”

Definizione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 1995

Cosa si intende per promozione della salute a scuola?

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all’interno della comunità scolastica” (St Leger, 2010).

La Figura 1 rappresenta un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa (Eriksson, 2008).

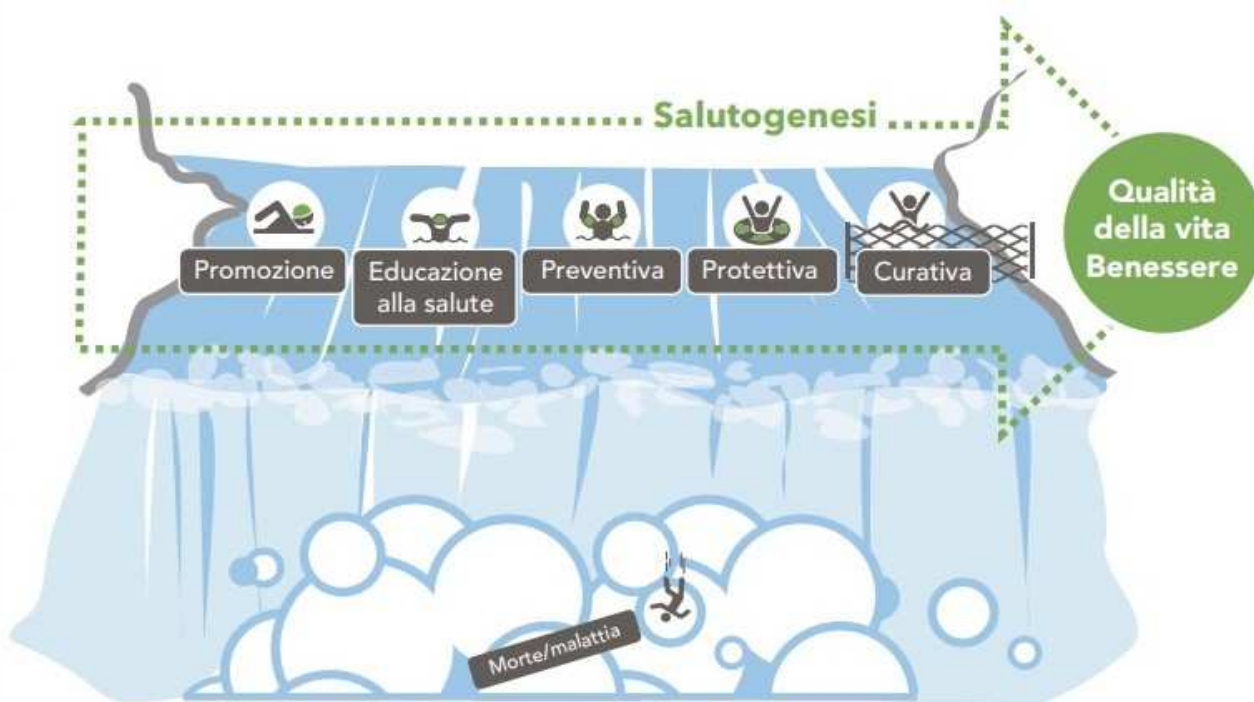


Figura 1.

“IL FIUME DELLA VITA” (Immagine tratta da “Manuale SHE per la Scuola 2.0 – SHE NETWORK”, 2019)

Un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa di Monica Eriksson e Bengt Lindstrom (2008, p.194) afferma che “il fiume è stato spesso utilizzato quale metafora dello sviluppo della salute. Secondo Antonovsky, non è sufficiente promuovere la salute evitando lo stress o costruendo ponti affinché le persone non cadano nel fiume. Piuttosto, le persone devono imparare a nuotare” (Antonovsky 1987).

Secondo la Carta di Ottawa (WHO, 1986) “la promozione della salute è il processo che rende gli individui e le comunità capaci di aumentare il controllo sui determinanti di salute così da migliorare la salute per vivere una vita attiva e produttiva”. “La prospettiva salutogenica comporta il rafforzamento del potenziale di salute delle persone facendo in modo che la salute sia uno strumento per vivere una vita produttiva e piacevole”

La promozione della salute a scuola comprende sia l’educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l’impegno dedicato a creare un contesto, delle politiche scolastiche e un curriculum didattico volti a rendere più accessibili le opzioni salutari.

Una scuola che promuove salute è “una scuola che implementa un piano strutturato e sistematico per la salute, il benessere e lo sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti e di tutto il personale educativo e non” (Quinta conferenza SHE, 2019).

Una scuola che promuove salute è molto più di una scuola che fa attività di promozione della salute. È una scuola che adotta l’approccio globale alla promozione della salute.

Una scuola che promuove salute si dedica alla salute e al benessere in modo sistematico e integrato, e utilizza una programmazione e policy scritte.

È orientata all’azione e alla partecipazione; tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

Punta inoltre al capacity building che è connesso allo sviluppo della conoscenza, delle abilità e del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella promozione della salute e del benessere.

I valori e i pilastri

La Quarta Conferenza Europea (Odense SHE, 2013) ha enunciato i valori e i pilastri fondativi della filosofia e dell’azione delle scuole che promuovono salute. Essi sono:

VALORI

Equità. Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute

Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo

Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati

Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute nel contesto scolastico. L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica

Partecipazione. Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori

Qualità scolastica. Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio

Evidenza. Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso

Scuola e comunità. Le scuole sono viste come soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

In particolare nella **Dichiarazione di Mosca – “Raccomandazioni per l'azione” – Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute 2019** si sottolineano proprio i valori e i pilastri prima enunciati e si inseriscono in azioni concrete

- A. Riconosciamo e riaffermiamo i valori e i pilastri stabiliti dalla Rete Europea delle Scuole che promuovono salute (SHE). Specialmente in tempi segnati da incertezze e ambiguità, la Scuola che promuove salute sostiene i suoi inalienabili valori democratici. Queste fondamenta sono la base per tutte le attività di promozione della salute nelle scuole e riflettono una prospettiva umana e sociale caratterizzata da apertura e rispetto reciproco (...)
- B. Riconosciamo che ambiente, clima e salute sono strettamente interconnessi e non possono essere considerati separatamente. Il clima e i problemi ambientali influenzano la salute, e le scelte e le azioni di salute influenzano il clima e l'ambiente. Le questioni ambientali, climatiche e di salute sono guidate dagli stessi fondamentali determinanti strutturali nelle società. La promozione della salute e l'educazione allo sviluppo sostenibile o sul cambiamento climatico hanno in comune obiettivi e campi d'azione.
- C. Sosteniamo un approccio di salute in tutte le politiche. La salute dovrebbe essere promossa in tutti gli ambienti in cui i giovani vivono e sono impegnati nelle attività quotidiane. Benché le scuole giochino un ruolo significativo nelle vite dei giovani, la promozione della salute a scuola non può essere considerata prescindendo dalla comunità circostante.
- D. Riconosciamo che le Malattie non Trasmissibili (MNT), comprese le malattie mentali, stanno minacciando il futuro dei sistemi sanitari e socioassistenziali di molti paesi e delle loro economie. Come sottolineato nell'Appello all'azione di Giacarta sulle Malattie non Trasmissibili del 2011, nelle politiche e nei programmi sanitari nazionali dovrebbe essere data elevata priorità alla prevenzione delle MNT. Per affrontare la crescente incidenza delle MNT, bisogna iniziare presto; la Scuola che promuove salute può essere un contesto adeguato in cui affrontare gli obiettivi del piano d'azione globale dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle MNT, 2013–2020.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Questo orientamento si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola.

Le evidenze mostrano che gli approcci globali alla salute e allo sviluppo sostenibile sono di fatto strettamente connessi, dimostrando che la salute degli studenti e gli ambienti sostenibili in cui essi vivono sono entrambi fondamentali per i loro risultati scolastici.

St. Leger (2010) sostiene che sia necessario un lavoro di advocacy finalizzato a mettere in stretta relazione la promozione della salute e la promozione di ambienti sostenibili.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei Componenti:

- | | |
|---------------------|---|
| Componente 1 | Le policy scolastiche per la promozione della salute sono documenti ufficiali o pratiche accettate, progettati per promuovere la salute e il benessere. Queste policy possono regolare, ad esempio, quali alimenti possono essere distribuiti a scuola, o descrivere come prevenire o affrontare il bullismo.
Esse fanno parte del piano d'azione della scuola |
| Componente 2 | L' ambiente fisico della scuola comprende gli edifici, i cortili e gli spazi vicini alla scuola. Per esempio, creare un ambiente fisico sano può includere il rendere i giardini della scuola più gradevoli per la ricreazione o per l'attività fisica. |
| Componente 3 | L' ambiente sociale fa riferimento alla qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica, per esempio, tra studenti o tra studenti e personale della scuola. L'ambiente sociale è influenzato anche dalle competenze sociali dei membri della comunità scolastica e dalle relazioni con i genitori e la comunità circostante. |
| Componente 4 | Le competenze di salute individuali e le capacità d'azione possono essere promosse attraverso la didattica quotidiana e attraverso attività che sviluppano conoscenze e abilità in grado di favorire la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo.
Azioni dedicate dovrebbero essere incluse nella vita quotidiana della scuola. Devono mirare, ad esempio, a un'alimentazione sana, all'attività fisica quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali e dell'health literacy. |
| Componente 5 | La collaborazione comunitaria riguarda le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante. Consultare e collaborare con gli stakeholder della comunità può sostenere gli sforzi della scuola che promuove salute e supportare la comunità scolastica nelle azioni di promozione della salute. |
| Componente 6 | I servizi sanitari sono quei servizi locali e regionali che si occupano della cura e della promozione della salute degli studenti fornendo servizi a loro diretti.
Questo include gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli operatori socio-sanitari possono lavorare con gli insegnanti su specifici temi, per esempio, l'igiene e l'educazione sessuale. |

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

Nella trasposizione italiana del modello della Scuola che Promuove Salute (Fig.2) si è scelto di riportare le sei componenti SHE a quattro ambiti di intervento strategici, che ne diventano i pilastri per pianificare un processo di miglioramento attraverso un approccio globale:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

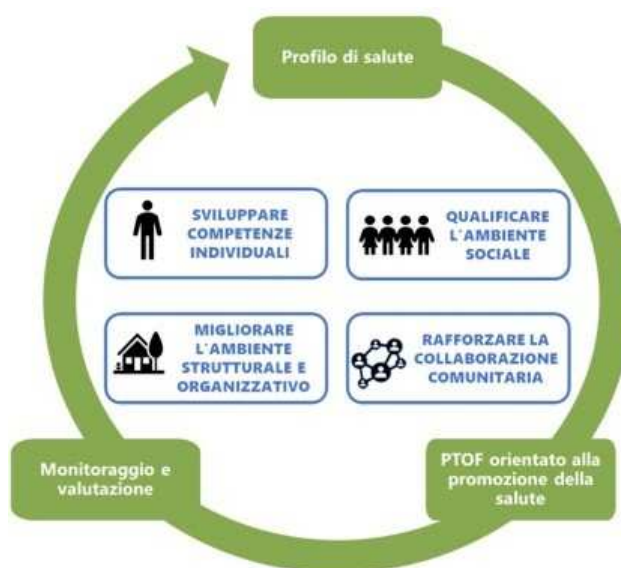


Figura 2.

Modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

La Scuola che Promuove Salute nasce e si sviluppa all'interno di una forte collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, con il sostegno delle famiglie.

Integra la promozione della salute nella mission formativa della scuola, non come contenuto tematico, ma come processo che influenza il successo formativo e il benessere degli studenti.

La scuola dunque, in quanto luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- > ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- > ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- > ambiente fisico (ubicazione aule, aree verdi, spazi e strutture per l'educazione fisica, l'attività fisica e sport, alla ristorazione, , etc.) per l'educazione globale della persona attraverso il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari e di vita -life skills), al movimento (come stile di vita attivo e salutare) e del movimento (in termini di abilità, competenze motorie)
- > ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc. -, loro qualità, etc.)

La Scuola che Promuove Salute si è sviluppata nel contesto italiano da più di dieci anni, diffondendosi in alcune Regioni (Lombardia, Piemonte). Tuttavia, tutte le Regioni italiane hanno realizzato nel proprio territorio molteplici programmi e interventi di promozione ed educazione alla salute nel contesto scolastico e avviato forme di collaborazione intersettoriale tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati pubblicati a livello nazionale due documenti programmatici di fondamentale importanza, che hanno gettato le basi affinché il modello delle Scuole che Promuovono Salute si sviluppi su tutto il territorio nazionale.

Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute

Nel gennaio 2019 la Conferenza Stato - Regioni ha approvato in Italia il documento “*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute*”, promosso congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione.

Tale documento, sottolinea l’importanza della collaborazione tra Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Scolastico, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell’ottica della “salute in tutte le politiche” ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico.

In tal senso, viene evidenziato come il concetto di salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, non sia più un processo di esclusiva responsabilità del settore sanitario, quanto piuttosto un processo che si inserisce in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale, nel rispetto della piena titolarità del mandato formativo del sistema scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell’affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte.

Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

L’approccio della Scuola che Promuove Salute ben definisce questa comunanza di interessi ed obiettivi tra sistema scolastico e sistema sanitario, e chiarisce come la promozione della salute nel contesto scolastico non sia una specificità disciplinare appannaggio di esperti in materia, quanto un processo che coinvolge l’intera comunità e che si integra nel curriculum scolastico influenzando il benessere e il successo formativo.

Il documento descrive inoltre il modello della Scuola che Promuove Salute e ne evidenzia la corrispondenza con le indicazioni nazionali per l’elaborazione dei curricula, che organizzano l’apprendimento alla luce delle “otto competenze chiave per la cittadinanza”.

Le abilità e competenze che orientano gli atteggiamenti e i comportamenti che impattano sulla salute vengono quindi integrate e affiancate ai contenuti disciplinari.

Tale scelta è in linea con le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che individua nelle life skills le competenze di base per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti.

Il documento fornisce infine le seguenti indicazioni applicative:

- > Strutturare un percorso congiunto tra Istruzione e Sanità secondo criteri di efficacia, appropriatezza e sostenibilità;
- > Includere formalmente la promozione della salute nei PTOF, Piani Triennali dell’Offerta Formativa (Legge 107/2015), che gli istituti scolastici devono definire;
- > Sostenere la diffusione dell’approccio scolastico globale raccomandato dall’OMS mediante una pianificazione sviluppata in ogni scuola;
- > Inserire i temi di salute nei curricula scolastici trasversalmente alle diverse discipline;
- > Promuovere la diffusione di programmi di intervento orientati alla salute e modelli validati quali le Life Skills e la Peer Education;
- > Attivare un’azione di governance integrata intersistemica a livello nazionale e regionale;
- > Condividere strumenti di monitoraggio e raccolta di Buone Pratiche

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni, recepisce i sopracitati indirizzi di policy all’interno del Programma Predefinito 1, denominato “Scuole che promuovono salute”. Il PNP è basato su un’analoga vision fondata sull’ottica One Health e su una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, e pone al centro dell’azione l’equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia.

Nello specifico, il Programma Predefinito 1 “Scuole che promuovono salute”, ribadisce tra i suoi obiettivi la necessità di sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Regionali, enti locali, istituzioni, terzo settore e altri stakeholder, con la finalità di una governance integrata delle azioni di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico che valorizzi il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Un ulteriore obiettivo di tale programma è proprio l’adozione dell’approccio globale alla salute nelle scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skill e la realizzazione di interventi che facilitino l’adozione di comportamenti salutari attraverso programmi *evidence based* e buone pratiche che agiscano sull’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Le organizzazioni internazionali per la salute identificano la scuola come l’istituzione in grado di svolgere un ruolo determinante nel promuovere il benessere, gli stili di vita e i comportamenti salutari nella popolazione giovanile. A scuola i ragazzi trascorrono gran parte della loro vita e, se adeguatamente guidati, possono acquisire le conoscenze, abilità e competenze per scegliere stili di vita sani.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l’organizzazione dell’intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

È questo il senso dell'approccio *whole of school*, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale alla luce di un nuovo paradigma di lavoro non “sulle” scuole, ma “con” le scuole, che crei coerenza metodologica tra le opportunità offerte in orario curriculare e l'influenza esercitata per le scelte extra scolastiche anche in ottica *whole-day child activity* (complementarietà tra istruzione/educazione formale - non formale e informale).

In Piemonte i temi prioritari, cui le attività di promozione della salute delle comunità scolastiche si devono ispirare, saranno dunque gli stili di vita sani con particolare attenzione all'alimentazione e all'attività fisica visto l'abbassamento generalizzato del livello di abilità motoria nella popolazione in età scolastica e l'abbandono precoce dell'attività sportiva, le life skills, soprattutto finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva in tema di salute e alla promozione del benessere relazionale, la prevenzione delle dipendenze dal gioco d'azzardo e da sostanze, l'educazione sessuale e all'affettività, gli incidenti, l'educazione ai media e l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

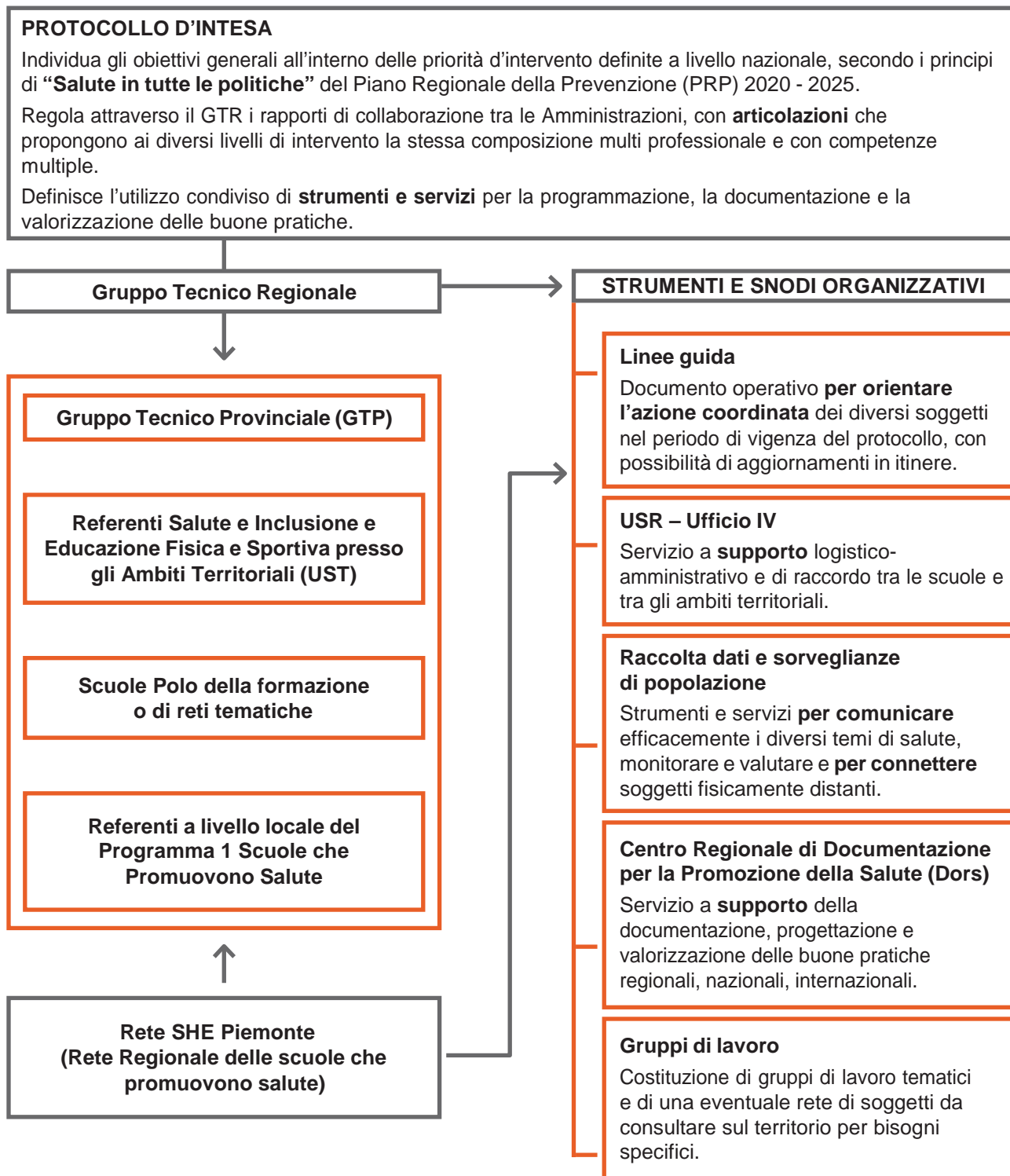
Percorsi per il benessere a scuola, l'inclusione, lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita attivo e salutare, l'orientamento, il diritto allo studio, il contrasto alla dispersione prevedono anche una 'visione' condivisa. È stata superata infatti la logica degli interventi spot, per raggiungere la dimensione dei percorsi co-progettati, in linea con un modello 'ecologico' di rete.

Obiettivo è quello di incrementare il numero di persone che, scegliendo uno stile di vita attivo e salutare, attraverso la gioia di muoversi e la pratica sportiva, sviluppino le proprie potenzialità in tutti i domini (motorio, cognitivo, creativo, affettivo, sociale) nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata.

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo, dovranno trasformare in azioni coerenti con quanto già presente sul proprio territorio, le tematiche prioritarie del **Programma 1 del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 “Scuole che promuovono salute”** e gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di “educazione civica”, in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*), prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali o la partecipazione a iniziative regionali.

L'organizzazione piemontese

Una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico si basa su una strategia integrata tra le politiche pubbliche, in un quadro unitario e coordinato con la programmazione sanitaria nazionale e regionale e con i programmi ministeriali dell'Istruzione.



Fonte: linee guida 2021/2025 "Scuole che promuovono salute" DGR 05/09/2022 n. 7-5553

Perché è importante promuovere la salute a scuola?

La salute e l'educazione sono dunque fortemente interconnesse (St Leger) per le seguenti motivazioni:

- > I bambini sani hanno maggiori capacità di apprendimento e una migliore partecipazione scolastica.
- > I bambini che vanno a scuola godono più facilmente di buona salute.
- > Gli studenti che hanno un legame positivo con la propria scuola e con gli adulti di riferimento tendono ad avere risultati scolastici positivi e sono meno propensi a mettere in atto comportamenti rischiosi.
- > Il successo scolastico è correlato positivamente sia a buone condizioni di salute sia di benessere economico, nelle fasi successive della vita.
- > Promuovere la salute e il benessere del personale scolastico favorisce la soddisfazione lavorativa e riduce l'assenteismo.
- > Promuovendo attivamente sia la propria salute sia quella degli studenti, il personale scolastico avrà l'occasione di diventare un modello di riferimento positivo. Pertanto, promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia influenzare la salute dell'intera comunità scolastica in qualità di Comunità educante che estende la sua influenza alle famiglie e al territorio.

Il coinvolgimento degli studenti in progetti partecipativi e orientati all'azione che affrontino la salute in classe, a scuola e nella società, dimostrano che la definizione olistica di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è fortemente integrata nel paradigma democratico dell'educazione alla salute.

Secondo Jensen (1997), il concetto di salute che può essere utilizzato come base per l'insegnamento è olistico e orientato all'azione.

L'orientamento olistico implica due tipologie di completezza, ossia guardare alla persona nella sua interezza e in tutto il suo ambiente.

Le strategie appropriate ed efficaci per promuovere la salute comprendono:

- > Rafforzare l'azione comunitaria
- > Sviluppare le abilità personali
- > Creare ambienti favorevoli alla salute
- > Dare mezzi, mediare, promuovere idee
- > Riorientare i servizi sanitari

Bibliografia

St Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010) *Promoting Health in Schools: from Evidence to Action*. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication.

Reperibile al link: <http://www.iuhpe.org/index.html>

Eriksson, M., & Lindström, B. (2008). A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter. *Health promotion international*, 23(2), 190-199

World Health Organization (1986). *Ottawa Charter for Health Promotion*. Geneva: WHO.

Reperibile al link: <https://www.who.int/healthpromotion/conferences/previous/ottawa/en/>

Jensen, B. B. (1997). A case of two paradigms within health education. *Health Education Research*, 12 (4), 419-428.

Jensen, B. B. (1995). Concepts and models in a democratic health education. In B. B. Jensen, (Ed.). *Research in environmental and health education* (pp.151-169). Copenhagen: Research Centre for Environmental and Health Education. The Danish University of Education.

Schools for Health in Europe Network Foundation La dichiarazione di Odense il nostro abc per equità, istruzione e salute (SHE, 2013) - schoolsforhealth.org

Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) (2019). *Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile La Dichiarazione di Mosca sulle Scuole che promuovono salute*.

Reperibile al link: Moscow 6 maggio 2021 - schoolsforhealth.org

Conferenza stato Regioni Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute 2019

Reperibile al link: PREMessa - salute.gov.it

Conferenza Stato Regioni Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, 2020 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Piano regionale della Prevenzione del Piemonte D.G.R. n. 16 - 4469 2021 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di Promozione ed Educazione alla salute nelle scuole e approvazione delle relative linee guida 2021-2025 D.G.R n. 7 - 5553 2022 (regione.piemonte.it)





CARTA DELLA SCUOLA che Promuove Salute



Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute.

Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.



Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute, 2019
MIUR – Ministero della Salute

Questo documento descrive l'impegno della scuola a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione degli obiettivi e dà la possibilità alle autonomie scolastiche di rendere noto il proprio impegno a favore del benessere degli studenti e della comunità scolastica e di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute.

Molte scuole espongono la loro Carta in un luogo visibile per sottolineare il loro impegno e rafforzare i principi sottoelencati.

La nostra scuola, (nome) _____,

attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo il benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva.

Intendiamo lavorare alla realizzazione di questo obiettivo insieme agli Uffici di Ambito territoriale e al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali (Comuni Associazioni dei genitori, servizi e Cooperative sociali), per rendere la nostra comunità più sana e competente, in accordo con il modello italiano delle **“Scuole che promuovono Salute”** descritto nel documento *“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”* e accolto e sviluppato nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25.

Al fine di diventare una *Scuola che Promuove Salute* ci impegniamo a lavorare sinergicamente, anche in raccordo agli obiettivi n.3 (Salute e benessere) e n.4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030, per:

- > **favorire percorsi di partecipazione e responsabilità** mediante il coinvolgimento del personale docente e non docente, degli studenti, dei genitori e degli altri principali attori della comunità educante nella progettazione di iniziative di promozione della salute
- > **promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo e sicuro**, sia fisicamente che socialmente, che sostenga e faciliti scelte salutari
- > **promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci** che sviluppino le competenze individuali e la capacità d'azione (skills)
- > **modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute** e del benessere psico-fisico, secondo l'approccio globale alla salute
- > **migliorare le politiche scolastiche** orientandole alla promozione della salute, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche
- > **migliorare la salute della comunità** in cui è inserita la scuola

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- > **progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità di riferimento**
- > **programmi di promozione della salute** e di sostegno alla qualità degli ambienti di apprendimento e di insegnamento, al clima relazionale in classe e fra adulti e percorsi di formazione a favore del personale docente e non docente della scuola
- > **programmi di promozione di sane abitudini alimentari** e stili di vita salutari
- > **sviluppo di opportunità di movimento** e di programmi di promozione di uno stile di vita attivo anche attraverso opportunità di educazione fisica, attività fisica e sport in continuità con l'extra scuola e il tempo libero
- > **programmi di promozione del benessere psico-fisico**, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

È nostro intento infine lavorare in questo modo in sinergia con le altre scuole che aderiscono alla rete europea **SHE (Schools for Health in Europe, schoolsforhealth.org)** e, soprattutto, collaborare con le "Scuole che promuovono salute" del nostro territorio.

Per contribuire al monitoraggio regionale delle alleanze per la salute realizzate dalle scuole piemontesi, finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche replicabili e alla rilevazione dei bisogni, la scuola si impegna a rendere disponibili agli Uffici di Ambito territoriale, al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, informazioni aggiornate in base ai nuovi patti di comunità stipulati in risposta alle esigenze formative della scuola.

Data

Il Dirigente Scolastico